



Relazione Semestrale Consolidata abbreviata di TAS al 30 giugno 2011



SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI TASNCH HOLDING S.R.L.

TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.P.A.

INDICE

RELAZIONE SEMESTRALE ABBREVIATA di TAS al 30 giugno 2011

	Pag.
- Organi sociali	3
- Attività e struttura del Gruppo	4
- Relazione sulla gestione	7
- Prospetti contabili consolidati e relative note illustrative	20
- Allegati:	
1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, commi 3 e 4, D.lgs. n. 58/1998	

ORGANI SOCIALI**Consiglio di Amministrazione***scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2011*

Paolo Bassi		Presidente
Valentino Bravi		Amministratore Delegato
Francesco Guidotti	4	Amministratore non esecutivo
Julia Prestia	1,2,3	Amministratore non esecutivo
Luca Di Giacomo	1,2,3	Amministratore indipendente non esecutivo
Richard Launder	1,2,3	Amministratore indipendente non esecutivo

Collegio Sindacale*scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2013***Sindaci Effettivi**

Marco Rigotti	Presidente
Alberto Righini	
Paolo Sbordonì	

Sindaci Supplenti

Antonio Mele
Luigi Guerra

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Capitale sociale	€ 21.919.574,97	Interamente sottoscritto e versato
n. azioni	41.768.449	

*1 Membro del Comitato per la remunerazione**2 Membro del Comitato per il controllo interno**3 Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate**4 Dal 1 luglio 2010 ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo anche se mantiene i poteri di firma congiunti.*

ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO

TAS S.p.A. (di seguito "Tas", la "Società" o la "Capogruppo") opera nel settore dell'informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di prodotti software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, nonché svolge l'attività accessoria di cessione di prodotti hardware.

I *software* realizzati riguardano principalmente l'automazione dei processi di raccolta, negoziazione e regolamento degli ordini di acquisto e vendita di prodotti finanziari.

TAS offre inoltre servizi in *ASP (Application Service Provider)* nelle medesime aree, utilizzando i propri applicativi.

La Società è attualmente uno dei principali operatori sul mercato italiano nel settore del *software* bancario per sistemi di pagamento, tesoreria e reti interbancarie (*RNI e SWIFT*).

In particolare, le soluzioni di TAS includono:

- la gestione dei processi di *acquiring*, con una focalizzazione specifica sulla gestione di pagamenti effettuati presso sistemi ATM interattivi e di ultima generazione. Le soluzioni proposte dalla Società consentono di gestire infrastrutture diverse e sviluppate da diversi fornitori all'interno della stessa rete di ATM;
- la ricezione dei pagamenti multicanale attraverso infrastrutture che, interfacciando diversi canali (portali *internet*, reti *acquiring* e strumenti di pagamento mobile e *contactless*), semplificano l'accesso per l'utente finale e la gestione del pagamento per la banca o l'ente;
- la gestione delle interfacce e delle transazioni ai circuiti internazionali e alle reti interbancarie per i pagamenti sul sistema Target2, i bonifici e gli incassi SEPA e i pagamenti tra banche corrispondenti;
- la gestione dei processi di implementazione di sistemi di fatturazione elettronica e l'ottimizzazione dei flussi finanziari tra la banca e l'impresa;
- la gestione, normalizzazione e integrazione dei sistemi informativi *post* fusioni bancarie e la gestione degli impatti su di essi delle migrazioni sui nuovi sistemi unici europei;
- l'integrazione, l'utilizzo e la valorizzazione dei servizi SWIFT.

La Società opera all'estero tramite le controllate Apia, Tas France, Tas Iberia e Tas Americas.

TAS France, società di diritto francese, è un *internet service provider* con grande esperienza nel settore del commercio elettronico; contemporaneamente ha ampliato la propria capacità di *housing* e di *hosting* per i sistemi propri e per quelli di terzi. Accanto a questa attività storica, se ne è affiancata una di attiva collaborazione con TAS per lo sviluppo di nuovi prodotti di software finanziario e per la commercializzazione dei prodotti TAS in Francia, Principato di Monaco, Belgio e Lussemburgo.

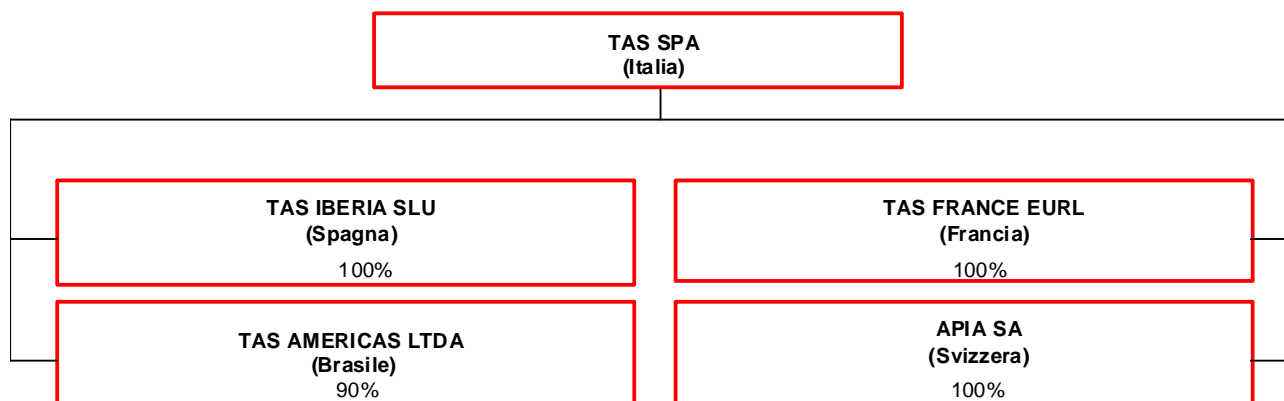
APIA, società di diritto svizzero, nasce per iniziativa di due imprenditori, già attivi nel mondo della Information Technology all'interno di grandi gruppi bancari svizzeri e si pone l'obiettivo di offrire soluzioni tecnologiche capaci di garantire agli operatori bancari un sensibile recupero di efficienza operativa contestualmente alla massimizzazione della soddisfazione del cliente finale. Il focus principale di APIA è nelle soluzioni tecnologiche per le attività "*core*" degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o *back office* "*no core*" per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali. APIA fornisce, inoltre, soluzioni per l'erogazione e il controllo del credito.

TAS Iberia, società di diritto spagnolo, ha quale principale attività la realizzazione di soluzioni software standardizzate, soluzioni software su commessa, servizi di manutenzione e outsourcing.

TAS Americas, società di diritto brasiliano, risponde all'esigenza di sviluppare il mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti e razionalizzare al tempo stesso l'attività e gli investimenti già effettuati da TAS nel continente sudamericano. TAS Americas è stata inoltre designata da SWIFT S.c.r.l., società di diritto belga che gestisce l'omonima rete, quale *regional partner* per Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Paraguay e Uruguay.

Si segnala che TAS France, TAS Iberia e TAS Americas hanno stipulato con la Società degli accordi infragruppo finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento.

Il presente bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quello delle società nelle quali la stessa detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto. Si riporta l'area di consolidamento al 30 giugno 2011.



Le società appartenenti al Gruppo sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

L'area di consolidamento include, oltre alla Capogruppo TAS Spa, la controllata svizzera Apia, la società francese TAS France, la società spagnola TAS Iberia e la società brasiliana TAS Americas.

Le società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale al 30 giugno 2011 sono le seguenti:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€/000) al 30.06.2011	% Possesso 30.06.2011	% Possesso 31.12.2010	Patrimonio Netto (€/000) al 30.06.2011
TAS SpA.	Italia	21.920			15.594
TAS FRANCE EURL	Francia	100	100	100	553
APIA SA	Svizzera	65	100	100	2.590
TAS IBERIA SLU*	Spagna	200	100	100	18
TAS AMERICAS LTDA	Brasile	365	90	90	849

* Il consiglio di amministrazione della società in data 18 luglio 2011 ha deliberato la riduzione del capitale sociale ad Euro 20 migliaia.

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS SpA (Capogruppo)	Benedetto Croce n.6, Roma – Italia	- Milano, Viale Monte Nero n. 84 – Italia - Verona, Via Museo n. 1 – Italia - Casalecchio di Reno (Bologna), Via del Lavoro n. 47 - Italia - Siena, Via Girolamo Gigli, n. 2- Italia - Seriate, (Bergamo) Via Nazionale n. 93- Italia* - Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia	
TAS France Eurl	Route des Crêtes, Sophia Antipolis, Francia		100,00%
APIA Sa	Prati Botta 22, Lugano/Barbengo – Svizzera	- Dietikon, Lerzenstrasse, 21 - Svizzera	100,00%
TAS Iberia Slu	Ronda de Poniente 2 Tres Cantos, Madrid – Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna	100,00%
TAS AMERICAS Ltda	San Paolo, Av.Paulista n°2300 - Brasile		90,00%

* L'UNITÀ LOCALE DI SERIATE (BERGAMO) È STATA CHIUSA A FAR DATA DAL 1 APRILE 2011.

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Signori Azionisti,

La presente Relazione Semestrale al 30 giugno 2011 (di seguito “relazione semestrale”) è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro. Accanto ad ogni dato in cifre dei prospetti contabili figurano i dati relativi all’analogo periodo dell’esercizio precedente.

RISULTATI IN SINTESI

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 30 giugno 2011 ed il confronto con il corrispondente periodo dell’esercizio precedente:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.06.2011	30.06.2010	Var.	Var %
Ricavi totali	22.264	24.681	(2.417)	(9,8%)
- di cui caratteristici	22.050	24.286	(2.236)	(9,2%)
- di cui non caratteristici	214	395	(181)	(45,8%)
Margine operativo lordo (Ebitda¹)	1.213	241	973	404,1%
% sui ricavi totali	5,4%	1,0%	4,4%	458,8%
Risultato operativo	(5.581)	(3.793)	(1.789)	(47,2%)
% sui ricavi totali	(25,1%)	(15,4%)	(9,7%)	(63,1%)
Utile/(Perdita) netta del periodo	(7.639)	4.621	(12.261)	(265,3%)
% sui ricavi totali	(34,3%)	18,7%	(53,0%)	(283,3%)
Posizione Finanziaria Netta	(55.875)	(67.118)	11.243	16,8%
- di cui verso banche ed altri finanziatori	(55.147)	(55.029)	(118)	(0,2%)
- di cui verso soci	(728)	(12.089)	11.361	94,0%

Il Gruppo TAS chiude il semestre con un *Margine operativo lordo* positivo di 1.213 migliaia di Euro in miglioramento di 973 migliaia di Euro rispetto a 241 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell’esercizio precedente.

In riduzione tuttavia i *Ricavi totali* del Gruppo per 2.417 migliaia di Euro (-9,8%) rispetto al 30 giugno 2010. Continuano le azioni di razionalizzazione dei costi che hanno consentito al Gruppo una riduzione, rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente, di 1.892 migliaia di

¹ L’EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l’andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall’ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per TAS come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni su crediti, immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Euro (-7,6%) di costi legati principalmente al personale dipendente e alle spese generali ed amministrative.

Il *Risultato operativo* del periodo, negativo e pari a 5.581 migliaia di Euro, risulta influenzato da ammortamenti per 3.044 migliaia di Euro, svalutazioni crediti per 158 migliaia di Euro e dagli effetti dell'*impairment test* per 3.593 migliaia di Euro. Al 30 giugno 2010 era negativo per 3.793 migliaia di Euro.

Il *Risultato netto di periodo* mostra una perdita pari a 7.639 migliaia di Euro contro un utile di 4.621 migliaia di Euro del periodo precedente. Si precisa che il risultato al 30 giugno 2010 include l'effetto finanziario positivo, pari ad Euro 12,7 milioni, derivante dalla contabilizzazione al costo ammortizzato del finanziamento in *pool* acceso in data 25 febbraio 2010 a seguito della rinegoziazione del debito realizzata mediante l'Accordo di Ristrutturazione.

La *Posizione Finanziaria Netta* escludendo i finanziamenti del Socio, pari a 55,1 milioni di Euro, è rimasta pressoché invariata rispetto al 30 giugno 2010, mentre includendoli passa da 67,1 milioni di Euro a 55,9 milioni di Euro. Il notevole miglioramento è legato principalmente all'utilizzo dei finanziamenti del Socio per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale realizzato nel corso dell'esercizio precedente.

Il seguente prospetto riassume invece i principali risultati economici del Gruppo del secondo trimestre 2011 ed il confronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	2°Trim. 11*	2°Trim. 10*	Var.	Var %
Ricavi totali	11.933	12.621	(689)	(5,5%)
- di cui caratteristici	11.762	12.372	(610)	(4,9%)
- di cui non caratteristici	170	249	(79)	(31,7%)
Margine operativo lordo (Ebitda)	1.008	282	727	258,2%
% sui ricavi totali	8,5%	2,2%	6,3%	278,9%
Risultato operativo	(4.326)	(1.932)	(2.393)	(123,8%)
% sui ricavi totali	(36,3%)	(15,3%)	(20,9%)	(136,8%)
Utile/(Perdita) netta del periodo	(5.274)	(3.654)	(1.620)	(44,3%)
% sui ricavi totali	(44,2%)	(28,9%)	(15,2%)	(52,7%)

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

I dati sopra evidenziati mostrano in particolare una flessione dei ricavi di 689 migliaia di Euro (-5,5%) ed un margine operativo lordo pari a 1.008 migliaia di Euro in miglioramento di 727 migliaia di Euro rispetto al secondo trimestre dell'esercizio precedente. Il risultato operativo del secondo trimestre risulta influenzato principalmente dagli effetti dell'*impairment test* per 3.593 migliaia di Euro.

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

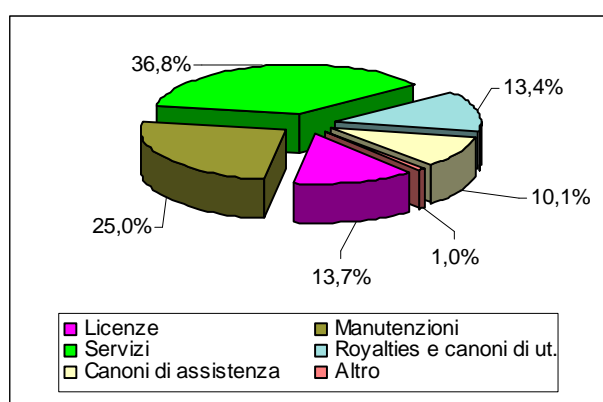
Vengono di seguito analizzati i principali dati economici e patrimoniali del semestre.

Ricavi

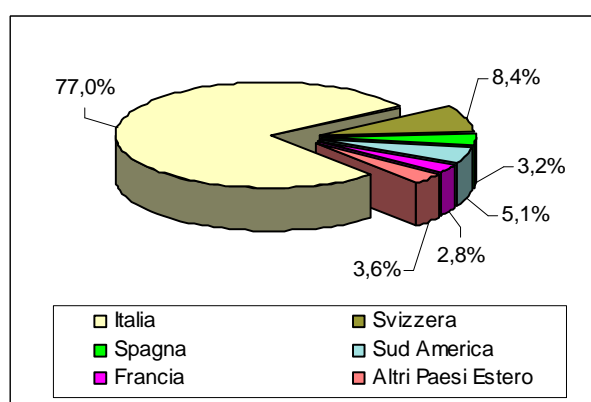
Al 30 giugno 2011 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 22.264 mila, rispetto ad Euro 24.681 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 22.050 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 24.286 mila nel 2010);
- Euro 214 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 395 mila nel 2010).

Ricavi per natura



Ricavi per area geografica



Il dettaglio dei ricavi per natura è di seguito riportato:

Ricavi x natura	30/06/2011	Inc.%	30/06/2010	Inc.%	2° Trim. 2011*	Inc.%	2° Trim. 2010*	Inc.%
Licenze	3.043	13,7%	3.698	15,0%	1.674	14,0%	1.706	13,5%
Manutenzioni	5.576	25,0%	5.935	24,0%	2.804	23,5%	2.938	23,3%
Servizi	8.200	36,8%	10.096	40,9%	4.592	38,5%	5.342	42,3%
Royalties e canoni di ut.	2.973	13,4%	3.097	12,5%	1.446	12,1%	1.599	12,7%
Canoni di assistenza	2.258	10,1%	1.460	5,9%	1.246	10,4%	787	6,2%
Altro	214	1,0%	395	1,6%	170	1,4%	249	2,0%
TOTALE	22.264	100,0%	24.681	100,0%	11.933	100,0%	12.621	100,0%

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Analizzando il totale ricavi del Gruppo per natura di servizio prestato, si evidenzia un calo con riferimento quasi a tutte le tipologie di servizio, ad esclusione del totale ricavi per canoni di assistenza che al 30 giugno 2011 costituiscono il 10,1% del totale ricavi e registrano un incremento di Euro 798 mila (54,6%), passando da Euro 1.460 mila a Euro 2.258 mila.

In particolare si registra una riduzione del totale ricavi per servizi, che, nonostante una domanda maggiormente orientata verso servizi ad hoc più che di licenze, registra ancora un decremento di Euro 1.896 mila (-18,8%), passando da Euro 10.096 mila a Euro 8.200 mila.

La voce *Altro* comprende i ricavi della gestione non caratteristica.

La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geografica	30/06/2011	Inc. %	30/06/2010	Inc. %	2° Trim. 2011*	Inc. %	2° Trim. 2010*	Inc. %
Italia	17.143	77,0%	19.078	77,3%	9.363	78,5%	10.137	80,3%
Svizzera	1.861	8,4%	2.122	8,6%	940	7,9%	1.148	9,1%
Spagna	704	3,2%	1.146	4,6%	389	3,3%	549	4,3%
Sud America	1.133	5,1%	897	3,6%	532	4,5%	54	0,4%
Francia	621	2,8%	697	2,8%	309	2,6%	364	2,9%
Altri Paesi Estero	802	3,6%	741	3,0%	401	3,4%	370	2,9%
TOTALE	22.264	100,0%	24.681	100,0%	11.933	100%	12.621	100%

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo a parte l'area Sud America che al 30 giugno 2011 include circa 0,9 milioni di Euro di ricavi fatturati da Tas SpA a clienti sudamericani. La Spagna comprende, invece, essenzialmente il fatturato di TAS Iberia come i ricavi di Svizzera e Francia che si riferiscono principalmente alle controllate Apia e TAS France.

I ricavi della voce *Altri Paesi Estero* includono principalmente l'Olanda, Inghilterra e Germania.

La riduzione più significativa si registra nel totale dei ricavi in Italia che diminuiscono di Euro 1.935 mila (-10,1%), passando da Euro 19.078 mila a Euro 17.143 mila. Tale decremento è imputabile al perdurare del calo degli investimenti in nuovi progetti da parte dei principali clienti bancari e della pressione sui prezzi.

EBITDA e Risultato Operativo

L'*Ebitda*, grazie alle azioni di razionalizzazione dei costi che il Gruppo ha proseguito anche nel corrente semestre, sia per quanto concerne il personale dipendente che per quanto concerne le spese generali ed amministrative, mostra un valore positivo di Euro 1.213 mila rispetto ad Euro 241 del corrispondente esercizio precedente.

La tabella seguente, che mostra il confronto dei costi al 30 giugno 2011 rispetto all'esercizio precedente, evidenzia gli effetti di quanto citato:

Costi	30/06/2011	30/06/2010	2° Trim. 2011*	2° Trim. 2010*
Materie prime di consumo	368	683	184	440
- di cui costi per sviluppo software	(130)	-	(122)	-
Costi del personale	14.847	16.466	7.545	8.000
- di cui costi per sviluppo software	(1.502)	(366)	(875)	(166)
Per servizi	4.221	4.881	2.249	2.357
- di cui costi per sviluppo software	(231)	-	(119)	-
- di cui non ricorrenti	11	477	1	233
Altri costi	1.615	2.411	946	1.543
- di cui non ricorrenti	223	230	203	214
TOTALE	21.051	24.441	10.924	12.340

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

La riduzione dei costi al 30 giugno 2011, rispetto all'esercizio precedente, ammonta a circa 3,4 milioni di Euro (-13,9%).

In particolare si evidenzia un decremento dei *costi del personale* di circa 1,6 milioni di Euro (-9,8%) passando da Euro 16.466 mila a Euro 14.847 mila. Sostanzialmente in linea l'incidenza sul totale ricavi.

Anche i *costi per servizi* si sono ridotti di Euro 660 mila (-13,5%), passando da Euro 4.881 mila a Euro 4.221, mentre gli *altri costi* registrano un decremento di Euro 796 mila (-33%), passando da Euro 2.411 mila a Euro 1.615 mila con un decremento in termini di incidenza sul totale ricavi di 2,5 punti percentuali.

Si tiene a precisare che sul totale dei costi, al 30 giugno 2011, incidono oneri non ricorrenti per un ammontare pari ad Euro 234 mila così dettagliati:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
"Costi per servizi"	(11)	Consulenze straordinarie
Totale	(11)	
"Altri costi"	(223)	Oneri straordinari
Totale	(223)	
TOTALE COSTI NON RICORRENTI	(234)	

Gli *altri costi* sono rappresentati principalmente da incentivi all'esodo per transazioni chiuse nel periodo con dipendenti.

Il *Risultato Operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti, svalutazioni ed *impairment test* per complessivi 6,8 milioni di Euro, è negativo per 5,6 milioni di Euro contro un valore negativo di oltre 3,8 milioni di Euro del 2010.

In particolare in merito all'*impairment test* gli amministratori della Società hanno ritenuto opportuno procedere, già in sede di redazione della presente relazione semestrale, ad una verifica dei valori di iscrizione dei *goodwill* riferiti sia alla Capogruppo che alle partecipazioni alla luce di quelli che sono stati i risultati del semestre, in flessione rispetto alle previsioni di budget.

L'esercizio di *impairment* ha evidenziato svalutazioni dei *goodwill* riferiti alle CGU Apia Sa, Taxi e Tas Rami per rispettivi Euro 1.710 mila, Euro 712 mila ed Euro 1.171 mila.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla nota 4 del presente documento.

Risultato del periodo consolidato

Al 30 giugno 2011 si registra una perdita di Euro 7.639 mila contro un utile del 2010 di Euro 4.621 mila. Si precisa che il risultato del semestre precedente include l'effetto finanziario positivo, pari ad Euro 12,7 milioni, derivante dalla contabilizzazione al costo ammortizzato del finanziamento in *pool* acceso in data 25 febbraio 2010 a seguito della rinegoziazione del debito realizzata mediante l'Accordo di Ristrutturazione.

La perdita per azione del periodo è di 0,18 Euro, contro un utile di 2,61 Euro al 30 giugno 2010.

Risultato per Azione	30/06/2011	30/06/2010	2°T rim. 2011*	2° Trim. 2010*
Capitale Sociale	21.919.575	921.519	21.919.575	921.519
Risultato del periodo consolidato	(7.639.468)	4.621.157	(5.273.517)	(3.653.714)
Azioni ordinarie	41.768.449	1.772.152	41.768.449	1.772.152
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	41.768.449	1.772.152	41.768.449	1.772.152
RISULTATO PER AZIONE	(0,18)	2,61	(0,13)	(2,06)

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.06.2011	31.12.2010
Capitale Immobilizzato	82.753	86.966
Capitale d'esercizio netto	(2.779)	3.259
Passività non correnti	(6.331)	(7.034)
Capitale Investito netto	73.642	83.191
Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari	55.147	57.798
Finanziamento soci	728	728
Totale patrimonio netto	17.767	24.665
<i>-di cui Risultato di periodo</i>	<i>(7.639)</i>	<i>1.793</i>

Il *Capitale Immobilizzato* risulta così suddiviso:

- Euro 65.386 mila relativi al *goodwill* di cui:
 - o Euro 48.765 mila legato ai rami di azienda acquisti in data 1.08.2006 dalla ex controllante C.I.B. Srl ed alla ex società DS Finance S.r.l. fusa per incorporazione nel corso del 2007;
 - o Euro 221 mila legato alla ex società DS Taxi S.r.l. fusa per incorporazione nel corso del 2008;
 - o Euro 1.345 mila relativi alla partecipazione nella società Tas Iberia;
 - o Euro 14.963 mila relativi alla controllata svizzera Apia;
 - o Euro 91 mila relativi alla controllata francese Tas France.
- Euro 14.550 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili alla *customer list* ed ai software sviluppati internamente e della ex società DS Taxi.
- Euro 884 mila relativi alle immobilizzazioni materiali;
- Euro 67 mila relativi alla partecipazione nella società SIA SSB SpA;
- Euro 1.866 mila relativi ad imposte differite attive e altri crediti.

Il *Capitale d'esercizio netto* comprende:

- Euro 18.604 mila relativi a crediti commerciali e rimanenze;
- Euro 1.911 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi;
- Euro 5.104 mila relativi a debiti commerciali;
- Euro 18.189 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei e risconti commerciali passivi.

Le *Passività non correnti* includono invece:

- Euro 5.202 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto;
- Euro 342 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri;
- Euro 787 mila relativi al fondo per imposte differite passive.

SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	NOTE	30.06.2011	31.12.2010	30.06.2010
A. Denaro e valori in cassa	9	(3)	(3)	(4)
B. Depositi bancari e postali	9	(9.347)	(5.835)	(7.618)
C. Titoli detenuti per la negoziazione		(121)	(167)	(166)
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)		(9.472)	(6.004)	(7.788)
E. Crediti finanziari correnti		(91)	(117)	(176)
F. Debiti bancari correnti		35	5	200
G. Parte corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine		71	220	-
H. Finanziamento corrente dei Soci		-	-	12.089
I. Altri debiti finanziari correnti		41	18	140
J. Debiti ed altre passività finanziarie correnti (F) + (G) + (H) + (I)	16	148	244	12.428
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)		(9.415)	(5.878)	4.465
L. Crediti finanziari non correnti	5	(754)	(540)	(652)
M. Debiti bancari non correnti		-	-	-
N. Parte non corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine		65.159	64.062	62.932
O. Finanziamento non corrente dei Soci		728	728	-
P. Altri debiti finanziari non correnti		158	155	373
Q. Debiti ed altre passività finanziarie non correnti (M) + (N) + (O) + (P)	13	66.044	64.944	63.305
R. Indebitamento finanziario non corrente netto (L) + (Q)		65.290	64.404	62.653
S. Indebitamento finanziario netto (K) + (R) (*)		55.875	58.526	67.118
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>		<i>55.147</i>	<i>57.798</i>	<i>55.029</i>

Come si evince dalla tabella la posizione finanziaria netta consolidata, escludendo i finanziamenti del Socio, è rimasta pressoché invariata rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente mentre è in miglioramento di 2.651 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010.

SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per l'*Information Technology* italiana i primi mesi del 2011 hanno significato una battuta d'arresto rispetto al trend in recupero che il settore aveva fatto registrare nel 2010. Con un tasso di crescita di negativo dell'1,3%, infatti, la dinamica dell'IT rimane negativa contraddicendo, per ora, le previsioni di una possibile ripresa nell'anno in corso. I dati confermano il perdurare di un quadro di grande incertezza per il settore IT, che ancora non trova, nel contesto economico nazionale, le spinte necessarie per uscire dallo stato di sofferenza, in cui è entrato a seguito della crisi globale. L'indagine congiunturale Assinform di fine aprile ha, infatti, evidenziato, rispetto a quanto rilevato a febbraio, un peggioramento degli ordinativi delle aziende informatiche, confermato da una netta riduzione della propensione agli investimenti in nuovi progetti IT da parte delle imprese-clienti. E' questa una testimonianza preoccupante delle difficoltà a intraprendere la via dell'innovazione e della crescita di competitività, che ancora persistono nel sistema produttivo italiano, in particolare da parte delle PMI.

Tuttavia nell'orizzonte informatico italiano vanno colti alcuni segnali precursori di domanda innovativa in crescita come la tenuta del comparto software, che con una crescita di +0,4% registrata nei primi di quest'anno, è l'unico a essere tornato positivo. L'aumento della componente innovativa dei servizi di telecomunicazioni, giunta a coprire ormai il 30% del totale, che alimenta la domanda di nuove tecnologie informatiche. Infine il mercato del *cloud computing* che oggi vale 130 milioni di euro e nei prossimi due anni si stima dovrebbe triplicare².

Tutto ciò è il riflesso del processo di profondo cambiamento tecnologico che sta investendo l'intero mondo digitale, basato su una sempre maggiore integrazione fra infrastrutture avanzate di TLC e innovazione IT, le cui nuove opportunità vengono purtroppo percepite da un nucleo ancora troppo ristretto dell'economia e della società italiane. Il risultato è che la digitalizzazione del Paese si sviluppa a macchia di leopardo, creando zone di *digital divide* che tagliano fuori interi territori e ampie fasce di popolazione e ampliando il ritardo con il resto d'Europa.

La declinazione dell'Agenda digitale europea in chiave nazionale è una strada che non può essere più elusa o rimandata. In Italia abbiamo già casi di agende regionali che iniziano a essere implementate accanto alla totale o scarsa assenza di iniziativa in altre regioni. E' fondamentale valorizzare il ruolo delle Regioni nella digitalizzazione dei territori attraverso un' Agenda nazionale capace di rendere coerenti e omogenee le strategie regionali, su tre temi cruciali per il Paese: lo sviluppo e l'efficienza dei servizi pubblici, l'innovazione delle Pmi, lo sviluppo dell'infrastruttura a banda larga. Allo stato attuale le nostre previsioni per il 2011 oscillano fra una stima pessimista che assegna al settore It un trend di crescita attestato a -0,8% e una ottimistica che individua una crescita di +1,3%. La prima presuppone nessuna modifica di contesto, la seconda che le condizioni di contesto inizino a cambiare, con l'introduzione di un quadro normativo certo e incentivante l'innovazione, che preveda poche azioni prioritarie, ma capaci di imprimere un'evoluzione accelerata e positiva per tutto il Paese.

Il 2011 si presenta come un anno ancora difficile per l'economia italiana. L'andamento delle telecomunicazioni risente sia del protrarsi dei tempi per i nuovi investimenti infrastrutturali, sia, e soprattutto, del calo delle tariffe, dovuto a una concorrenza sempre più serrata. In questa direzione vanno i risultati rilevati nel primo trimestre 2011, con un calo del mercato TLC del 4,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

² Informazioni estratte da Assinform.

Diverso è il caso dell'IT. L'interesse al rinnovamento delle dotazioni ICT e ai nuovi servizi sussiste, ma la correlazione con l'andamento del PIL frena. Il PIL nazionale infatti è cresciuto nel primo trimestre dell'1%, al di sotto della media europea e dei paesi con i quali più ci confrontiamo (Germania, + 4,9%). E sempre nei primi mesi del 2011, gli investimenti fissi lordi non sono cresciuti in Italia più dell'1,5%. Questo andamento ancora statico si è riflesso sul mercato IT, che nei primi mesi dell'anno è calato ancora dell'1,3%, trend che comunque è in attenuazione rispetto a quanto registrato nel primo trimestre 2010 su 1° trimestre 2009, quando il decremento era stato del 2,9%. La scomposizione della domanda rivela, tuttavia, andamenti diversi, con l'hardware attestato a - 2,1% (-2,3% 2010/2009), il software +0,4% (-1,5%), i servizi IT -1,5% (-3,8%), l'assistenza tecnica -2,9% (-4,9%).

Per quanto attiene le attività caratteristiche di TAS Group nel corso del primo semestre del 2011 si segnalano le seguenti azioni:

- Per ampliare e potenziare la propria offerta di soluzioni **ERP, Public Governance, Business Process Outsourcing e Gestione Documentale**, TAS ha siglato un accordo di partnership con CNI, uno dei principali operatori del settore in Italia. Unendo esperienze, competenze e obiettivi, TAS e CNI guardano insieme al mercato privato e pubblico per proporre una nuova soluzione congiunta, competitiva e di facile implementazione. L'obiettivo è soddisfare l'esigenza dei clienti di **razionalizzare e ottimizzare i processi di budgeting, pianificazione e controllo, accounting e gestione amministrativa**. Tale esigenza è sempre più critica per gli operatori privati e gli enti pubblici e richiede risposte tempestive e puntuali, orientate all'efficienza e all'innovazione;
- Negli ultimi anni, il mercato *wireless* e *mobile* ha evidenziato una crescita particolarmente significativa e costante a livello mondiale, con impatti notevoli anche sul settore dei servizi finanziari. Ad oggi lo sviluppo di tecnologie sempre più sofisticate e performanti ha reso il mobile banking sicuro e vantaggioso, fornendo alle banche un nuovo, importante canale di comunicazione e transazione. In risposta a questo trend emergente, il centro di competenza svizzero di TAS Group ha sviluppato **una nuova applicazione mobile per il remote banking** che mette a disposizione del cliente:
 - informazioni (conti, movimenti, depositi);
 - pagamenti (trasferimenti da conto a conto);
 - ricarica credito telefonico / carte prepagate;
 - informazioni dal mercato;
 - trading (singolo ordine);
 - gestione profilo di *alert* via SMS / Mail;
 - piattaforma di marketing.

Considerando **il ruolo chiave della sicurezza** nella diffusione delle attività finanziarie in mobilità, è stato dato particolare rilievo a questo aspetto, ancor più rilevante per le esigenze del mercato svizzero, dotando la sua soluzione dei più evoluti strumenti di sicurezza:

- autenticazione sicura, 3-factor;
- controllo ID di sessione dinamico;
- connessione criptata (SSL);

- nessun dato utente memorizzato all'interno del dispositivo.
- Il recepimento da parte di Banca d'Italia delle direttive europee sui servizi di pagamento e l'erogazione del credito al consumo, nonché le novità sul fronte degli Istituti di Moneta Elettronica, offrono uno scenario ricco di opportunità alle imprese attente all'evoluzione dei mercati e all'innovazione tecnologica.
L'attuale fase di discontinuità normativa e la fruibilità di nuove tecnologie abilitanti suggeriscono infatti la pronta revisione dei propri modelli organizzativi e commerciali, con il vantaggio di:
 - ridurre i costi e i tempi legati al *commissioning* nelle transazioni di incasso e pagamento;
 - introdurre innovativi strumenti di *loyalty* per fidelizzare le proprie controparti commerciali;
 - aprire nuovi scenari di business legati alla veicolazione di servizi finanziari verso i clienti, la rete distributiva e quella dei fornitori.

Per sfruttare al meglio le leve messe a disposizione dal quadro comunitario, TAS Group ha avviato **una linea di consulenza specifica, dedicata alle aziende**, con l'obiettivo di **affiancarle nella valutazione del nuovo assetto di mercato e nell'identificazione di soluzioni e/o percorsi innovativi** di sicuro *improvement*.

Forte di una leadership consolidata nella realizzazione di sistemi per il processing di carte di pagamento e l'accesso ai sistemi di clearing e *settlement* domestici ed internazionali, TAS possiede anche una profonda conoscenza dei processi gestionali, produttivi e commerciali delle imprese, maturata in anni di presidio del mercato con la propria linea di prodotti *dsTAXI-ERP*. La coniugazione di queste due *core competence* rende TAS un partner unico per le aziende che sono alla continua ricerca di maggiore competitività.

- Recependo le direttive procedurali introdotte dall'Art.18 del Regolamento Congiunto Bankitalia/Consob, TAS Group ha sviluppato il modulo *Personal Dealing*, che integra la soluzione TeleMONITOR IOS (Market Abuse), consentendo di:
 - monitorare determinati soggetti con eventuali **conflitti di interesse** o accesso a **informazioni privilegiate/confidenziali**, affinché non effettuino o inducano operazioni configurabili come abusi
 - disporre e implementare le **comunicazioni da e verso i soggetti rilevanti**, assicurando la massima trasparenza delle operazioni svolte e delle restrizioni vigenti.
- Nel corso degli ultimi anni abbiamo assistito ad una crescita costante delle **transazioni di e-commerce con pagamento tramite carta**, grazie alla sempre maggiore dimestichezza degli utenti con il web e al moltiplicarsi di beni e servizi disponibili.
In linea con le indicazioni dei circuiti internazionali e la necessità di contrastare il **crescente fenomeno delle frodi**, TAS propone **eACS (Enrollment Access Control Server)**, la soluzione per rendere sicure le operazioni di pagamento sui canali virtuali (e-commerce), attraverso la registrazione e l'autenticazione dell'identità del titolare della carta, implementata nell'architettura di sicurezza **3D Secure**.

Il sistema è in grado di autenticare gli utenti secondo password statiche o dinamiche, ove queste ultime possono essere gestite secondo i seguenti metodi:

- **OTP / Token**
- **OTP CAP DPA / PCR (Personal Card Reader)**
- **OTP / sms**

Per consentire agli utenti la massima flessibilità nella fase di *enrolment* (registrazione iniziale), TAS completa la propria soluzione con:

- Moduli per integrazione con portale Banca (es. home banking)
 - Portale dedicato per clienti non possessori di servizi di Home Banking
 - Moduli per ADS (activation during shopping) ad integrazione dei processi di pagamento, per consentire la registrazione durante un'operazione di e-commerce.
- TAS Group ha siglato un accordo di collaborazione con MAAS, azienda di software e servizi tecnologici con sede in Campania. La nuova partnership si propone di potenziare ed ampliare la commercializzazione delle soluzioni e dei servizi TAS nel **Sud Italia**, puntando soprattutto su **sistemi di pagamento, monetica ed ERP**, con un'offerta completa che si rivolge sia al mercato privato che a quello pubblico.

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Investimenti in immobilizzazioni	30/06/2011	30/06/2010	2° Trim. 2011*	2° Trim. 2010*
Sviluppo software	1.864	366	1.118	163
Altre immobilizzazioni immateriali	32	40	24	22
Macchine d'ufficio elettroniche e Hardware	37	103	5	18
Altre immobilizzazioni materiali	79	206	21	163
TOTALE	2.011	714	1.168	365

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Il saldo degli investimenti della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 1.864 mila, è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

Gli investimenti del periodo hanno interessato principalmente:

- l'area Sistemi di Pagamento, allo scopo di evolvere l'offerta di prodotti secondo le esigenze della SEPA (Progetti Target2, EBA2) e delle *business solutions* offerte da SWIFT. Procedono inoltre rilevanti investimenti per la realizzazione di soluzioni di *Hub dei Pagamenti integrato* e di *Gestione Collateral*;
- l'area Monetica, con vari progetti di sviluppo di nuovi moduli in ambito dipartimentale tra cui gli importanti investimenti sui prodotti *Web Designer* e *Web Profiler*, oltre ad una serie di implementazioni di prodotti esistenti per offrire nuove funzionalità in ambito POS/ATM/Carte e per incrementare ulteriormente gli standard di sicurezza;
- l'area Servizi Bancari, con i principali investimenti in ambito di Fatturazione Elettronica;
- l'area Sistemi Finanziari, con diverse attività di evoluzione dei prodotti esistenti, riguardanti specialmente le soluzioni *Market Abuse* e *Corporate Actions*.

Le altre *immobilizzazioni immateriali* sono per la maggior parte costituite da diritti di software utilizzati per l'attività del Gruppo.

Poco significative le altre voci.

FATTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del semestre, si segnala quanto segue:

- in data 13 gennaio 2011, in merito alla causa di licenziamento quale dirigente dell'ex Amministratore Delegato Giuseppe Caruso, il giudice ha confermato il decreto ingiuntivo rigettando l'opposizione di TAS ed ha dichiarato illegittimo il licenziamento di Giuseppe Caruso accogliendo le sue richieste e condannato TAS al pagamento in favore dell'ex Amministratore Delegato di Euro 63.912,18 a titolo di indennità sostitutiva del preavviso, di Euro 287.604,84 a titolo di indennità supplementare oltre al pagamento delle spese legali quantificate in Euro 14.635;
- in data 27 gennaio 2011 il Consiglio della Società ha deliberato di integrare la composizione dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 nominando Paolo Colavecchio (attuale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili) quale membro interno in aggiunta al dott. Stefano Losio ed all'avv. Massimiliano Lei;
- in data 16 marzo 2011 il Consiglio della Società ha deliberato l'adeguamento dello Statuto alle disposizioni normative obbligatorie introdotte dal D.Lgs. n. 27/2010 (in attuazione della direttiva 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate). Il verbale del Consiglio è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma e pubblicato, unitamente allo Statuto sociale modificato, nella sezione *Investor Relations* del sito internet della società (www.tasgroup.it). Il documento è altresì depositato, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A.;
- in data 26 aprile 2011 l'Assemblea della Società ha nominato, sulla base della lista presentata e votata dal socio di controllo di maggioranza TASNCH Holding s.r.l., il nuovo Collegio Sindacale per tre esercizi con scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2013, formato da Marco Rigotti, Presidente, Paolo Sbordonì e Alberto Righini, sindaci effettivi, Antonio Mele e Luigi Guerra, sindaci supplenti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CON IMPRESE EX ART. 2497 BIS COD. CIV. E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 24 della presente relazione semestrale.

EVENTI SUCCESSIVI E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Dopo il 30 giugno 2011 si segnala quanto segue:

- in data 3 agosto 2011, con riferimento al Vendor Loan, il Socio di maggioranza TASNCH Holding Srl ha rinunciato irrevocabilmente a richiedere il rimborso, in qualsiasi forma o modo, dell'intero importo residuo, pari a Euro 727.672,88, non utilizzato per eseguire l'aumento di capitale sottoscritto il 10 dicembre 2010.

Per quanto riguarda le previsioni sull'anno, in una logica pessimistica, di sostanziale conferma del quadro attuale, il mercato ICT continuerà a scendere, con un trend dell'ordine di -4,5%. Al suo interno saranno le TLC a spingere maggiormente verso il basso con -5,8%, mentre per l'IT si prevede un'attenuazione della discesa con un tasso attestato -0,8%. Considerando, invece, un ipotesi di miglioramento dell'andamento dell'economia nazionale e quindi di un aumento della propensione a investire in innovazione, il mercato ICT si ritroverebbe a fine anno con una crescita di -0,1%, determinato dal -0,6% delle TLC e da +1,3% del mercato IT.

Per quanto concerne il Gruppo, anche se il mercato ha rallentato la sua fase recessiva, continuerà a caratterizzarsi per una continua tensione sulle tariffe professionali. E' presumibile che i volumi si attestino ai valori dell'esercizio precedente. Tuttavia le attività di contenimento ed efficientamento dei costi che il Gruppo sta proseguendo, sia per quanto concerne il personale dipendente che per quanto concerne le spese generali ed amministrative, consentono di stimare di essere più profittevoli rispetto al 2010.

Per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
VALENTINO BRAVI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Note	30.06.2011	31.12.2010	30.06.2010
Immobilizzazioni immateriali	4	79.936	83.877	85.260
- Goodwill		65.386	68.341	67.397
- Altre immobilizzazioni immateriali		14.550	15.536	17.864
Immobilizzazioni materiali		884	930	1.016
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati		67	67	67
Crediti finanziari immobilizzati	5	754	540	652
Imposte differite attive		1.734	1.951	1.762
Altri crediti		132	142	149
Totale attivo non corrente		83.507	87.506	88.906
Rimanenze nette	6	3.487	2.536	5.070
Crediti commerciali	7	15.903	17.614	17.131
(di cui ratei e risconti commerciali)		786	517	728
Altri crediti	8	1.059	778	1.256
(di cui verso correlate)		9	9	9
Crediti per imposte correnti sul reddito		66	58	54
Partecipazioni e altri titoli del circolante		121	167	166
Crediti finanziari		91	117	176
Disponibilità liquide	9	9.351	5.838	7.622
Totale attivo corrente		30.078	27.109	31.474
TOTALE ATTIVO		113.584	114.615	120.380
Capitale sociale		21.920	21.920	922
(di cui parte non versata)		-	-	-
Riserva da sovrapprezzo		13.666	13.667	13.559
Altre riserve		21.660	20.946	26.749
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		(31.924)	(33.717)	(33.717)
Utile / (perdita) dell'esercizio		(7.639)	1.793	4.621
Patrimonio netto di gruppo		17.682	24.608	12.133
Capitale e riserve di terzi		56	40	41
Utile / (perdita) di terzi		28	17	12
Patrimonio netto di terzi		85	57	53
Patrimonio netto consolidato	10	17.767	24.665	12.186
Fondo trattamento di fine rapporto	11	5.202	5.431	5.512
Fondi per rischi ed oneri	12	342	917	746
Fondi per imposte differite		787	686	263
Altri debiti		-	-	-
Debiti finanziari	13	66.044	64.944	63.305
(di cui verso correlate)		728	728	-
Totale passivo non corrente		72.376	71.979	69.826
Debiti commerciali	14	13.189	8.203	15.684
(di cui ratei e risconti commerciali)		8.084	2.830	8.746
(di cui verso correlate)		7	105	8
Altri debiti	15	9.719	9.412	9.850
Debiti per imposte correnti sul reddito		386	112	407
Debiti finanziari	16	148	244	12.428
(di cui ratei e risconti finanziari)		35	5	36
(di cui verso correlate)		-	-	12.089
Totale passivo corrente		23.441	17.971	38.369
TOTALE PASSIVO		113.584	114.615	120.380

Conto economico consolidato	Note	30.06.2011	30.06.2010	2° Trim. 11*	2° Trim. 10*
Ricavi		21.114	23.742	11.137	12.767
Lavori in corso		936	544	625	(394)
Altri ricavi		214	395	170	249
Totale ricavi	18	22.264	24.681	11.933	12.621
Materie prime di consumo		(368)	(683)	(184)	(440)
Costi del personale		(14.847)	(16.466)	(7.545)	(8.000)
Costi per servizi		(4.221)	(4.881)	(2.249)	(2.357)
(di cui non ricorrenti)		(11)	(477)	(1)	(233)
(di cui verso correlate)		(30)	(18)	(14)	(8)
Altri costi		(1.615)	(2.411)	(946)	(1.543)
(di cui non ricorrenti)		(223)	(230)	(203)	(214)
Totale costi		(21.051)	(24.441)	(10.924)	(12.340)
Ammortamenti		(3.044)	(3.625)	(1.583)	(1.806)
Svalutazioni		(3.751)	(409)	(3.751)	(409)
Risultato operativo	19	(5.581)	(3.793)	(4.326)	(1.932)
Proventi finanziari		55	13.880	15	119
Oneri finanziari		(1.342)	(4.560)	(697)	(1.107)
(di cui verso correlate)		-	(133)	-	(67)
Risultato della gestione finanziaria	20	(1.287)	9.320	(682)	(988)
Risultato ante imposte		(6.869)	5.527	(5.008)	(2.921)
Imposte	21	(742)	(894)	(242)	(739)
Risultato delle attività continuative		(7.611)	4.633	(5.250)	(3.660)
Risultato dell'esercizio		(7.611)	4.633	(5.250)	(3.660)
Risultato netto di competenza di terzi		28	12	23	(6)
Risultato netto di competenza del gruppo		(7.639)	4.621	(5.274)	(3.654)

Risultato per azione	22				
- base		(0,18)	2,61	(2,98)	(2,06)
- diluito		(0,18)	2,61	(2,98)	(2,06)

Conto economico complessivo consolidato	Note	30.06.2011	30.06.2010	2° Trim. 11*	2° Trim. 10*
Risultato netto d'esercizio (A)		(7.611)	4.633	(5.271)	(3.660)
Parte efficace degli utili / (perdite) su stru.fin.di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")		-	(493)	-	-
Effetto fiscale su stru.fin.di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")		-	136	-	-
Rilascio a conto economico del fair value per chiusura IRS		-	2.722	-	-
Rilascio a conto economico effetto imposte su fair value per chiusura IRS		-	(784)	-	-
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(8)	99	193	(0)
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere		639	1.586	1.259	1.054
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere		83	-	-	-
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA		(1)	(220)	-	(220)
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	10	713	3.045	1.452	833
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)		(6.898)	7.679	(3.819)	(2.827)
Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:					
Soci della controllante		(6.926)	7.661	(3.844)	(2.824)
Interessenze di pertinenza di terzi		28	18	25	(3)

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Rendiconto Finanziario Consolidato	Note	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010
Risultato operativo	19	(5.581)	(4.266)	(3.793)
Ammortamenti e svalutazioni		6.795	8.517	4.033
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	11	(229)	(277)	(197)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	12	(575)	32	(140)
Pagamento imposte sul reddito		(215)	(750)	(274)
Oneri finanziari pagati		(77)	(277)	(104)
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		541	1.889	(308)
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		5.139	(6.180)	2.023
Cash flow da attività operative		5.798	(1.312)	1.241
Altre variazioni delle immobilizzazioni immateriali	4	(1.896)	(2.226)	(405)
Variazione netta delle immobilizzazioni materiali		(115)	(401)	(308)
Variazione netta dei titoli		45	(4)	(3)
Cash flow da attività di investimento		(1.966)	(2.631)	(716)
Pagamento rata mutuo FIT legge 46/82	13/16	-	(119)	-
Erogazione <i>Bridge Loan</i> da parte del Socio utilizzato per l'AUCAP	13/16	-	2.100	2.100
Variazione crediti finanziari correnti		26	69	11
Variazione crediti finanziari immobilizzati	5	(214)	45	(67)
Variazione altri debiti finanziari (incluso il <i>factoring</i>)	13/16	(206)	(144)	99
Variazione Patrimonio Netto di terzi	10	(1)	6	6
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	10	76	446	93
Costi per AUCAP a Patrimonio Netto	10	(1)	(239)	(220)
Quota dei terzi relativa all'Aumento di Capitale	10	-	2.543	-
Altre variazioni del Patrimonio Netto		-	-	-
Cash flow da attività di finanziamento		(319)	4.706	2.022
Variazione delle disponibilità liquide		3.513	763	2.547
Disponibilità liquide iniziali		5.838	5.075	5.075
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	9	9.351	5.838	7.622

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

k€	Cap. soc.	Ris. Sovr.zo	Ris.cash flow hedge	Ris. conv.	Ris. legale	Ris. Str.	Ris. c/fut. aum.cap.	Ris.copert. perdite	Utili/(perd.) a nuovo	Utile/(perd.) d'esercizio	Tot. P.N. gruppo	Cap.e Ris. di Terzi	Utile di Terzi	Tot. P.N. terzi	P.N. tot.
Saldi al 31 dicembre 2009	922	13.779	(1.580)	664	228	6	-	16.810	(6.366)	(27.352)	(2.889)	39	(5)	34	(2.855)
destinazione risultato 2009									(27.352)	27.352	-	(5)	5	-	-
risultato del conto ec. complessivo		(220)	1.580	1.679						4.621	7.661	6	12	18	7.679
conversione <i>Bridge Loan</i>							7.100				7.100				7.100
utilizzo <i>Shareholders Loan</i>								261			261				261
altre variazioni											-				-
Saldi al 30 giugno 2010	922	13.559	-	2.343	228	6	7.100	17.071	(33.717)	4.621	12.133	40	12	52	12.185
risultato del conto ec. complessivo		(19)		1.297		-				(2.828)	(1.551)	(0)	5	5	(1.546)
provento cessione diritti inoptati		128									128				128
conversione <i>Bridge Loan</i>							(7.100)				(7.100)				(7.100)
aumento di capitale	20.998										20.998				20.998
altre variazioni											-				-
Saldi al 31 dicembre 2010	21.920	13.667	-	3.640	228	6	-	17.071	(33.717)	1.793	24.608	40	17	57	24.665
destinazione risultato 2010									1.793	(1.793)	-	17	(17)	-	-
risultato del conto ec. complessivo		(1)	-	714	-	-	-	-	-	(7.639)	(6.926)	(1)	28	27	(6.898)
aumento di capitale											-				-
altre variazioni											-				-
Saldi al 30 giugno 2011	21.920	13.666	-	4.354	228	6	-	17.071	(31.924)	(7.639)	17.682	56	28	84	17.767

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

TAS S.p.A. (di seguito “Tas”, la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata a Milano presso Borsa Italiana S.p.A. nel mercato MTA segmento standard posseduta all’88,499% da TASNCH Holding S.r.l. (di seguito “TASNCH” - società indirettamente controllata da Audley Capital Management Limited, di seguito “Audley”, al 100%).

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2011 comprende TAS S.p.A. e le sue controllate (nel seguito definito come “Gruppo”).

La presente Relazione semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2011.

1)

STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO FINANZIARIO E VALUTAZIONE IN MERITO AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Con riferimento allo stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario, come già evidenziato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, a cui si rimanda per maggiori dettagli, in data 25 febbraio 2010, la Società ha sottoscritto un accordo di ristrutturazione con un *pool* di banche coordinato da Intesa Sanpaolo SpA, in qualità di Banca Agente, e composto da Unicredit Corporate Banking SpA, BNL Banca Nazionale del Lavoro SpA, MPS – Monte dei Paschi di Siena SpA, Carisbo SpA, Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA, Banca Popolare di Milano Scarl per un ammontare complessivo pari ad Euro 75.688.164.

In aggiunta a ciò si ricorda che in data 22 dicembre 2010 si è conclusa l’operazione di aumento di capitale sociale di TAS con la sottoscrizione e liberazione (i) di n. 39.095.754 azioni ordinarie TAS di nuova emissione, durante il periodo di offerta in opzione, nonché (ii) di n. 898.286 azioni ordinarie di nuova emissione, ad esito dell’offerta in Borsa dei diritti inoptati e, infine, (iii) di n. 2.257 azioni ordinarie di nuova emissione oggetto dell’impegno di sottoscrizione anche sull’inoptato da parte dell’azionista di maggioranza. Il nuovo capitale sociale della Società risulta ad oggi pari a Euro 21.919.574,97, rappresentato da n. 41.768.449 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso; di tali azioni TASNCH Holding s.r.l. detiene una quota pari all’88,499% del capitale di TAS.

Allo stato attuale, la posizione finanziaria della società risulta favorevole, non solo per le scadenze non prossime di rimborso, ma anche per il generale miglioramento della posizione di cassa disponibile, e significativamente migliore rispetto al Piano. Non va tuttavia dimenticato che il predetto *refinancing* risulta assistito da *covenants*, il cui mancato rispetto potrebbe far venire meno il beneficio del termine.

In dette circostanze, inoltre, permane un quadro di grande incertezza per il settore IT che ancora non trova, nel contesto economico nazionale, le spinte necessarie per uscire dallo stato di sofferenza, in cui è entrato a seguito della crisi globale e soprattutto per quanto riguarda il Gruppo TAS, a causa dei ridotti livelli di *spending* dei maggiori Istituti di Credito Italiani; con riferimento a TAS dunque, i dati consuntivi del presente semestre mostrano un ritardo in termini di ricavi rispetto al corrispondente periodo precedente ed una flessione rispetto alle marginalità previste a Piano.

In considerazione di quanto detto, e pur avendo verificato il rispetto di tali *covenants* con riferimento al 30 giugno 2011, nonostante la società stia continuando le azioni necessarie ai fini di un contenimento dei costi riconducibili sia al personale dipendente che alle spese generali ed amministrative, il rispetto dei *covenants* relativi al contratto di finanziamento in *pool*, sulla base delle stime del management, presenta margini di incertezza con riferimento al prossimo 31 dicembre 2011.

Gli amministratori, tuttavia, ritengono, ad oggi, tale incertezza superabile, e di conseguenza non tale da metter in dubbio l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella preparazione del presente bilancio.

2)

STATO DI IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DEL GRUPPO

In merito allo stato di implementazione del piano industriale, nella tabella di seguito, vengono riportati a confronto i principali indicatori tra il piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2010 e i dati consuntivi al 30 giugno 2011:

Euro milioni	Dati consuntivi	Dati di piano	Delta
Ricavi totali	22,3	30,7	(8,4)
Costi operativi totali	(22,9)	(29,2)	6,3
Margine operativo lordo (MOL)	(0,6)	1,5	(2,1)
Costi R&D	1,9	1,5	0,4
Margine operativo lordo (MOL)*	1,3	3,0	(1,7)
Risultato operativo	(5,6)	(0,3)	(5,3)
Risultato netto	(7,6)	(2,6)	(5,0)
Posizione finanziaria netta	(55,1)	(65,0)	9,9

*MOL tenuto conto dei costi R&D capitalizzati

Lo scostamento sui ricavi trova giustificazione nel più generale contesto di mercato che, nonostante evidenti segnali di miglioramento, rimane ancora impegnativo ed incerto.

In questo contesto il Gruppo ha proseguito nel corrente periodo le attività di contenimento e riduzione dei costi, sia per quanto concerne il personale dipendente, che per quanto concerne le spese generali e amministrative.

Tali attività di riduzione costi hanno compensato per circa il 75% il ritardo registrato sui ricavi, contenendo nella misura di 2,1 milioni di Euro il ritardo in termini di Margine Operativo Lordo rispetto al Piano Industriale, nonostante gli 8,5 milioni di Euro di minori Ricavi.

Ciò ha permesso, unitamente ad una miglior capacità di gestione del circolante, di rispettare i *covenants del finanziamento in pool* e di chiudere il periodo con una Posizione Finanziaria Netta decisamente superiore alle previsioni del Piano.

Il risultato netto sconta, oltre al minore Margine Operativo Lordo, anche gli effetti delle svalutazioni registrate a seguito dell'*impairment test*.

3)

CRITERI DI VALUTAZIONE**PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO**

La presente relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”) precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (“SIC”).

Nella predisposizione della presente relazione semestrale, redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Al riguardo, alla luce di quelli che sono stati i risultati del semestre, in flessione rispetto alle previsioni di budget, gli amministratori della Società hanno ritenuto opportuno procedere ad una verifica dei valori di iscrizione dei *goodwill* riferiti sia alla Capogruppo che alle partecipazioni.

L’esercizio di *impairment* ha evidenziato svalutazioni dei *goodwill* riferiti sia alle CGU Apia Sa, Taxi e Tas Rami per rispettivi Euro 1.710 mila, Euro 712 mila ed Euro 1.171 mila.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla nota 4 del presente documento.

SCHEMI DI BILANCIO

Il Gruppo TAS presenta il conto economico per funzione (altrimenti detto “a costo del venduto”), forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per natura di spesa. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di *reporting* interno e di gestione del business.

Con riferimento alle attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è stata adottata una forma di presentazione mista della distinzione tra correnti e non correnti, secondo quanto consentito dallo IAS 1.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi di bilancio è stata data evidenza dei rapporti con parti correlate.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2011 e non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti, *improvement* ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente resoconto intermedio di gestione, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- Emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi;
- Emendamento all'IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta;
- IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale;
- Improvement agli IAS/IFRS (2010).

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2013, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili e perdite complessive e non transiteranno più nel conto economico.

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive*, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° gennaio 2011 o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRS 1 – *Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS)* per eliminare il riferimento

alla data del 1° gennaio 2004 in esso contenuta e descritta come data di transizione agli IFRS e per fornire una guida sulla presentazione del bilancio in accordo con gli IFRS dopo un periodo di iperinflazione. Tali emendamenti sono applicabili dal 1° luglio 2011 in modo prospettico.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – *Imposte sul reddito* che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC 21 – *Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* che sostituirà il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato* il quale sarà ridenominato *Bilancio separato* e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value* che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio* per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate

successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse.

L'emendamento infine, introduce nuove informazioni aggiuntive da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

Alla data della presente relazione semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e principi sopra descritti.

GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse). Il presente Bilancio semestrale abbreviato non include tutte le informazioni e note esplicative sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale. Per una dettagliata descrizione di tali informazioni per il Gruppo si rimanda a quanto descritto, nel Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2010, capitolo della Relazione sulla gestione "Principali rischi ed incertezze cui TAS S.p.A. ed il Gruppo sono esposti", nonché nella Nota 4 della Nota Integrativa.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2010 e con i dati al 31 dicembre 2010.

ATTIVITA' NON CORRENTI

4)

Immobilizzazioni immateriali**Goodwill**

Goodwill	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010	Var. sem. '11
Goodwill	65.386	68.341	67.397	(2.954)
TOTALE	65.386	68.341	67.397	(2.954)

Il valore del *goodwill* risulta così formato:

Descrizione	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010	Var. sem. '11
Tas (rami d'azienda)	41.098	41.561	41.561	(463)
Tas (ex ds finance)	7.667	7.853	7.853	(186)
Tas (ex ds taxi)	221	933	933	(712)
Tas Iberia	1.345	1.867	1.867	(522)
Apia	14.963	16.035	15.091	(1.071)
Tas France	91	91	91	-
Totale	65.386	68.341	67.397	(2.954)

Le variazioni del periodo sono legate per Euro 3.593 mila all'*impairment test* il cui dettaglio viene successivamente riportato e per Euro 639 mila relativo all'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 giugno 2011, dell'avviamento della controllata svizzera Apia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

Si tiene a precisare che al 30 giugno 2011 il management ha ritenuto opportuno procedere ad un'allocazione di parte del *goodwill* dalla CGU TAS Iberia alla CGU TAS Rami a seguito dell'acquisto da parte della Capogruppo, in data 31 dicembre 2010, dei diritti di proprietà intellettuale sul patrimonio *software* della controllata spagnola. Il valore di allocazione pari ad Euro 522 mila rappresenta la differenza tra il prezzo di acquisto del *software* determinato secondo la metodologia del *discount cash flow* ed il valore d'iscrizione dello stesso nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

In merito alla CGU “TAS America”, nonostante continui ad esistere, si evidenzia che, come previsto dallo IAS 36 par. 80, ai fini dell’esercizio di *impairment test*, i relativi flussi sono stati considerati nella CGU TAS Rami in quanto derivano principalmente dalla rivendita e supporto su prodotti della Capogruppo.

Pertanto le CGU testate sono “TAS Rami”, “TAS France”, “APIA”, “TAS Iberia” e “DS Taxi”, alle quali sono stati allocati gli avviamenti secondo la tabella seguente:

CGU	Goodwill 31.12.2010	Impairment	Altre variazioni	Goodwill 30.06.2011
Tas Rami (inclusa ex Ds Finance, Tas America)	49.414	(1.171)	522	48.766
Tas Iberia	1.867	-	(522)	1.345
Ds Taxi	933	(712)	-	221
Apia	16.035	(1.710)	639	14.963
Tas France	91	-	-	91
Totale	68.341	(3.593)	639	65.386

In linea con quanto stabilito dal principio contabile internazionale IAS 36, a seguito del ritardo che i dati di ricavi e di marginalità mostrano rispetto alle previsioni di budget, è stato condotto un test di *impairment* verificando l’eventuale esistenza di perdite di valore per tutte le CGU identificate confrontando il valore recuperabile delle stesse con i relativi valori contabili del capitale investito netto (incluse le attività a vita utile indefinita) alla data del 30 giugno 2011.

I criteri di determinazione del valore recuperabile sono gli stessi di quelli applicati nel bilancio al 31 dicembre 2010, al quale si rimanda.

Le principali assunzioni utilizzate ai fini del calcolo del valore in uso sono di seguito indicate:

- Tasso di sconto (Weighted Average Cost of Capital – WACC) post tax: 8,31%
Il WACC, come detto anche sopra, è stato a sua volta determinato utilizzando i seguenti valori:
 - a. Struttura finanziaria di settore (rapporto Debito/Patrimonio = 10,6%)
 - b. Tasso *risk free*: 4,27%
 - c. Beta *unlevered* di settore: 0,90
 - d. Premio per il rischio: 5,0%
- Criteri di stima dei flussi finanziari futuri: sono stati presi a riferimento i flussi finanziari – al netto delle imposte – contenuti nelle previsioni per l’esercizio 2011 e in un piano industriale 2012/2014 rivisitato rispetto ai valori indicati nel piano industriale originario approvato in data 24 febbraio 2010 dal consiglio di amministrazione della Società. In particolare il *management* ha ritenuto opportuno, a seguito del calo dei volumi dei ricavi emerso nel corso del presente semestre e di una migliore *performance* dei costi rivedere il volume dei ricavi e l’andamento dei costi del piano industriale originario.
- Sono stati quindi sommati i valori attualizzati (utilizzando il WACC sopra menzionato) dei *cash flows* attesi successivi all’ultimo anno di piano estrapolati sulla base di un tasso di crescita costante pari al 2%. Si tiene a precisare che il passaggio da un tasso di crescita dell’1,5% utilizzato al 31 dicembre 2010 e l’attuale 2% è dovuto sia alle aumentate spinte inflazionistiche che al minor livello di rischio contenuto nel nuovo piano derivante dalle assunzioni maggiormente conservative sui ricavi.
- Le principali grandezze utilizzate per determinare il valore in uso sono riportate nella tabella seguente:

	TAS Iberia	TAS France	APIA	DS TAXI	TAS RAMI
Tasso medio ponderato di crescita dei ricavi di piano	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,7%
Margine operativo lordo (Ebitda) medio	11,7%	25,0%	32,7%	11,7%	20,2%
Tasso di crescita dei flussi di cassa oltre il periodo di piano	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%
Tasso di attualizzazione post-tax (WACC - post tax)	8,3%	8,3%	8,3%	8,3%	8,3%

Si evidenzia che il tasso di sconto utilizzato riflette il rischio specifico del settore in cui opera il Gruppo TAS.

Come consentito dallo IAS 36, al paragrafo 55, il tasso di attualizzazione utilizzato è stato stimato al netto dell'effetto fiscale (post tax) in quanto i flussi di cassa operativi (unlevered) di ciascuna *Cash Generating Unit* sono stati anche essi stimati al netto dell'effetto fiscale, calcolato sulla base del tax rate specifico di ciascuna *Cash Generating Unit*.

RISULTATI CGU TAS RAMI

Il criterio di stima del valore in uso ha condotto alla rilevazione di valori recuperabili superiori al valore contabile del Capitale Investito netto (CIN) della CGU TAS Rami al 30 giugno del 2011, inclusivo dell'avviamento. Tuttavia a seguito di un'analisi di sensitività è emerso che applicando un tasso di attualizzazione superiore dello 0,25%, fermo restando il tasso "g" al 2%, emergerebbe una svalutazione di Euro 2.359 mila. Alla luce di ciò la Società ha ritenuto opportuno procedere prudenzialmente ad una svalutazione di Euro 1.171 mila. Tale valore è stato determinato confrontando la media matematica dei valori recuperabili sotto evidenziati nella prima tabella (rispettivamente Euro 56.254 mila ed Euro 53.878 mila) con il Capitale Investito Netto.

Si riporta di seguito l'analisi di sensitività nella quale il valore contabile del capitale investito della CGU TAS Rami al 30 giugno 2011 è confrontato con il relativo valore d'uso calcolato sulla base del tasso di sconto del 8,31% e di un tasso di crescita di lungo termine "g" pari al 2,0%, scelti dalla società e con il valore d'uso calcolato sulla base di un tasso di sconto e di un tasso "g" rispettivamente inferiori (8,06%; 1,50%) o superiori (8,56%; 2,50%) dello 0,25% e dello 0,50% rispetto ai parametri utilizzati.

"g"=2,0%

Valori in Euro /000	Tasso 8,06%	Tasso 8,31%	Tasso 8,56%
Valore in uso CGU TAS Rami	58.828	56.254	53.878
Valore contabile CIN al 30 giugno 2011	56.237	56.237	56.237
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	2.591	17	-2.359

"g"= 1,5%

Valori in Euro /000	Tasso 8,06%	Tasso 8,31%	Tasso 8,56%
Valore in uso CGU TAS Rami	54.737	52.499	50.421
Valore contabile CIN al 30 giugno 2011	56.237	56.237	56.237
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	-1.500	-3.738	-5.816

“g”= 2,5%

Valori in Euro /000	Tasso 8,06%	Tasso 8,31%	Tasso 8,56%
Valore in uso CGU TAS Rami	63.653	60.654	57.903
Valore contabile CIN al 30 giugno 2011	56.237	56.237	56.237
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	7.414	4.417	1.666

RISULTATI CGU TAS FRANCE

Il criterio di stima del valore in uso ha condotto alla rilevazione di valori recuperabili superiori al valore contabile del Capitale Investito netto (CIN) della CGU TAS France al 30 giugno del 2011, inclusivo dell'avviamento. Alla luce dei risultati dell'*impairment* test, non sono state pertanto rilevate perdite di valore.

Si riporta di seguito un'analisi di sensitività nella quale il valore contabile del capitale investito della CGU TAS France al 30 giugno 2011 è confrontato con il relativo valore d'uso calcolato sulla base del tasso di sconto del 8,31% e di un tasso di crescita di lungo termine “g” pari al 2,0%, scelti dalla società e con il valore d'uso calcolato sulla base di un tasso di sconto e di un tasso “g” rispettivamente inferiori (8,06%; 1,50%) o superiori (8,56%; 2,50%) dello 0,25% e dello 0,50% rispetto ai parametri utilizzati.

“g”=2,0%

Valori in Euro /000	Tasso 8,06%	Tasso 8,31%	Tasso 8,56%
Valore in uso CGU TAS France	3.625	3.473	3.333
Valore contabile CIN al 30 giugno 2011	421	421	421
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	3.204	3.052	2.912

“g”= 1,5%

Valori in Euro /000	Tasso 8,06%	Tasso 8,31%	Tasso 8,56%
Valore in uso CGU TAS France	3.377	3.246	3.124
Valore contabile CIN al 30 giugno 2011	421	421	421
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	2.956	2.825	2.703

“g”= 2,5%

Valori in Euro /000	Tasso 8,06%	Tasso 8,31%	Tasso 8,56%
Valore in uso CGU TAS France	3.917	3.740	3.578
Valore contabile CIN al 30 giugno 2011	421	421	421
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	3.496	3.319	3.157

RISULTATI CGU TAS IBERIA

Il criterio di stima del valore in uso ha condotto alla rilevazione di valori recuperabili superiori al valore contabile del Capitale Investito netto (CIN) della CGU Tas Iberia al 30 giugno del 2011, inclusivo dell'avviamento. Alla luce dei risultati dell'*impairment* test, non sono state pertanto rilevate perdite di valore.

Si riporta di seguito un'analisi di sensitività nella quale il valore contabile del capitale investito netto della CGU Tas Iberia al 30 giugno 2011 è confrontato con il relativo valore d'uso calcolato sulla base del tasso di sconto del 8,31% e di un tasso di crescita di lungo termine "g" pari al 2,0%, scelti dalla società e con il valore d'uso calcolato sulla base di un tasso di sconto e di un tasso "g" rispettivamente inferiori (8,06%; 1,50%) o superiori (8,56%; 2,50%) dello 0,25% e dello 0,50% rispetto ai parametri utilizzati.

"g"=2,0%

Valori in Euro /000	Tasso 8,06%	Tasso 8,31%	Tasso 8,56%
Valore in uso CGU Tas Iberia	2.531	2.425	2.326
Valore contabile CIN al 30 giugno 2011	1.455	1.455	1.455
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	1.076	970	871

"g"= 1,5%

Valori in Euro /000	Tasso 8,06%	Tasso 8,31%	Tasso 8,56%
Valore in uso CGU Tas Iberia	2.358	2.266	2.180
Valore contabile CIN al 30 giugno 2011	1.455	1.455	1.455
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	903	811	725

"g"= 2,5%

Valori in Euro /000	Tasso 8,06%	Tasso 8,31%	Tasso 8,56%
Valore in uso CGU Tas Iberia	2.736	2.611	2.497
Valore contabile CIN al 30 giugno 2011	1.455	1.455	1.455
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	1.281	1.156	1.042

RISULTATI CGU APIA

Il criterio di stima del valore in uso ha condotto alla rilevazione di valori recuperabili inferiori al valore contabile del Capitale Investito netto (CIN) della CGU APIA al 30 giugno del 2011, inclusivo dell'avviamento. Alla luce dei risultati dell'*impairment* test sono state pertanto rilevate perdite di valore pari ad Euro 1.710 mila.

Si riporta di seguito un'analisi di sensitività nella quale il valore contabile del capitale investito netto della CGU APIA al 30 giugno 2011 è confrontato con il relativo valore d'uso calcolato sulla base del tasso di sconto del 8,31% e di un tasso di crescita di lungo termine "g" pari al 2,0%, scelti dalla società e con il valore d'uso calcolato sulla base di un tasso di sconto e di un tasso "g" rispettivamente inferiori (8,06%; 1,50%) o superiori (8,56%; 2,50%) dello 0,25% e dello 0,50% rispetto ai parametri utilizzati.

"g"=2,0%

Valori in Euro /000	Tasso 8,06%	Tasso 8,31%	Tasso 8,56%
Valore in uso CGU APIA	14.614	13.994	13.422
Valore contabile CIN al 30 giugno 2011	15.704	15.704	15.704
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	1.090	-1.710	-2.282

“g”= 1,5%

Valori in Euro /000	Tasso 8,06%	Tasso 8,31%	Tasso 8,56%
Valore in uso CGU APIA	13.600	13.062	12.562
Valore contabile CIN al 30 giugno 2011	15.704	15.704	15.704
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	-2.104	-2.642	-3.142

“g”= 2,5%

Valori in Euro /000	Tasso 8,06%	Tasso 8,31%	Tasso 8,56%
Valore in uso CGU APIA	15.811	15.087	14.423
Valore contabile CIN al 30 giugno 2011	15.704	15.704	15.704
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	107	-618	-1.281

RISULTATI CGU DS TAXI

Il criterio di stima del valore in uso ha condotto alla rilevazione di valori recuperabili inferiori al valore contabile del Capitale Investito netto (CIN) della CGU DS Taxi al 30 giugno del 2011, inclusivo dell'avviamento. Alla luce dei risultati dell'*impairment* test sono state pertanto rilevate perdite di valore pari ad Euro 712 mila.

Si riporta di seguito un'analisi di sensitività nella quale il valore contabile del capitale investito netto della CGU DS Taxi al 30 giugno 2011 è confrontato con il relativo valore d'uso calcolato sulla base del tasso di sconto del 8,31% e di un tasso di crescita di lungo termine “g” pari al 2,0%, scelti dalla società e con il valore d'uso calcolato sulla base di un tasso di sconto e di un tasso “g” rispettivamente inferiori (8,06%; 1,50%) o superiori (8,56%; 2,50%) dello 0,25% e dello 0,50% rispetto ai parametri utilizzati.

“g”=2,0%

Valori in Euro /000	Tasso 8,06%	Tasso 8,31%	Tasso 8,56%
Valore in uso CGU DS Taxi	2.015	1.929	1.850
Valore contabile CIN al 30 giugno 2011	2.641	2.641	2.641
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	-626	-712	-791

“g”= 1,5%

Valori in Euro /000	Tasso 8,06%	Tasso 8,31%	Tasso 8,56%
Valore in uso CGU DS Taxi	1.879	1.805	1.736
Valore contabile CIN al 30 giugno 2011	2.641	2.641	2.641
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	-762	-837	-906

“g”= 2,5%

Valori in Euro /000	Tasso 8,06%	Tasso 8,31%	Tasso 8,56%
Valore in uso CGU DS Taxi	2.175	2.075	1.984
Valore contabile CIN al 30 giugno 2011	2.641	2.641	2.641
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	-466	-566	-657

Altre immobilizzazioni immateriali

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono diminuite rispetto al 30 giugno 2011 di Euro 986 mila. Il valore netto, pari ad Euro 14.550 mila, è così costituito:

Altre immobilizzazioni immateriali	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010	Var. sem. '11
Software sviluppato internamente	2.749	2.445	2.756	304
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	2.319	2.783	3.764	(464)
<i>Customer List</i>	8.991	9.876	10.760	(884)
Immobilizzazioni in corso	107	-	400	107
Altre immobilizzazioni immateriali	383	433	183	(50)
TOTALE	14.550	15.536	17.864	(986)

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Giroconti	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/06/2010
- Software sviluppato intern.	3.872	338	37	-	(1.491)	2.756
- Diritto di brev.to Ind.li	4.747	1	-	-	(984)	3.764
- <i>Customer List</i>	11.644	-	-	-	(884)	10.760
- Immobilizzazioni in corso	410	28	(37)	-	-	400
- Altre	219	39	-	-	(75)	183
TOTALE	20.892	405	0	-	(3.434)	17.864

Descrizione	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Giroconti esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/06/2011
- Software sviluppato intern.	2.445	1.762	-	-	(1.458)	2.749
- Diritto di brev.to Ind.li	2.783	1	-	-	(465)	2.319
- <i>Customer List</i>	9.876	-	-	-	(884)	8.991
- Immobilizzazioni in corso	-	107	-	-	-	107
- Altre	433	26	-	-	(75)	383
TOTALE	15.536	1.896	-	-	(2.882)	14.550

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 2.749 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

Gli investimenti del periodo hanno interessato principalmente:

- l'area Sistemi di Pagamento, allo scopo di evolvere l'offerta di prodotti secondo le esigenze della SEPA (Progetti Target2, EBA2) e delle *business solutions* offerte da SWIFT. Procedono inoltre rilevanti investimenti per la realizzazione di soluzioni di *Hub* dei Pagamenti integrato e di Gestione *Collateral*;
- l'area Monetica, con vari progetti di sviluppo di nuovi moduli in ambito dipartimentale tra cui gli importanti investimenti sui prodotti *Web Designer* e *Web Profiler*, oltre ad una serie di implementazioni di prodotti esistenti per offrire nuove funzionalità in ambito POS/ATM/Carte e per incrementare ulteriormente gli standard di sicurezza;
- l'area Servizi Bancari, con i principali investimenti in ambito di Fatturazione Elettronica;
- l'area Sistemi Finanziari, con diverse attività di evoluzione dei prodotti esistenti, riguardanti specialmente le soluzioni *Market Abuse* e *Corporate Actions*.

Il saldo della voce *Diritto di brevetto Ind.li e opere dell'ingegno* pari ad Euro 2.319 mila si riferisce quasi esclusivamente ai software della Capogruppo.

Il valore della *customer list* è il risultato dell'allocazione del *goodwill* avvenuta nel corso del 2007. Tale *asset* viene ammortizzato sulla base di una vita utile residua di 10 anni.

Le *Immobilizzazioni in corso* sono relative principalmente alla controllata Apia e si riferiscono a progetti in corso di sviluppo.

Poco significative le altre voci.

5)

Crediti finanziari non correnti

I crediti finanziari immobilizzati ammontano ad Euro 754 mila e sono riferiti esclusivamente a depositi cauzionali.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti finanziari approssimi il loro *fair value*.

ATTIVITA' CORRENTI**6)****Rimanenze nette**

Le rimanenze sono relative ai lavori in corso su ordinazione riferiti alle attività di installazione e prestazione di servizi, in via di ultimazione:

Rimanenze	Valore lordo 30/06/2011	Fondo svalutaz.	Valore netto 30/06/2011	Valore netto 31/12/2010	Valore netto 30/06/2010
Lavori in corso su ordinazione	3.487	-	3.487	2.536	5.070
Prodotti finiti e merci	-	-	-	-	-
TOTALE	3.487	-	3.487	2.536	5.070

7)**Crediti commerciali**

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 15.903 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

Crediti commerciali	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010	Var. sem. '11
Crediti commerciali	15.117	17.097	16.403	(1.980)
Crediti verso correlate	-	-	-	-
Ratei e risconti attivi commerciali	786	517	728	269
TOTALE	15.903	17.614	17.131	(1.711)
Entro l'esercizio successivo	15.903	17.614	17.131	(1.711)
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	15.903	17.614	17.131	(1.711)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	746	176	1.246	570
Scaduto oltre 1 mese	3.272	3.322	3.558	(50)
TOTALE	4.018	3.498	4.804	520

Il fondo svalutazione crediti ha subito le seguenti variazioni rispetto al 31 dicembre 2010:

F.do svalutazione	31/12/2010	Acc.ti	Utilizzi	30/06/2011
Fondo svalutazione crediti comm.li	3.761	158	(107)	3.812
TOTALE	3.761	158	(107)	3.812

I *Crediti commerciali* sono pari ad Euro 15.117 mila (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.812 mila) in diminuzione del 12% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2010.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale *al fair value* di ciascuna categoria dei crediti sopra indicati.

8)

Altri crediti

Ammontano ad Euro 1.059 mila e sono riferiti a:

Altri crediti	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010	Var. sem. '11
Crediti tributari	63	8	405	55
Crediti verso personale	132	114	125	18
Acconti a fornitori	208	102	503	106
Crediti diversi	647	545	214	102
Crediti verso correlate	9	9	9	-
TOTALE	1.059	778	1.256	281
Entro l'esercizio successivo	1.059	778	1.256	281
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	1.059	778	1.256	281
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

La voce *Crediti diversi*, al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 107 mila, include principalmente i crediti previdenziali legati al contratto di solidarietà stipulato dalla Capogruppo. Si ritiene che il valore contabile degli altri crediti approssimi il loro *fair value*.

F.do svalutazione crediti diversi	31.12.2010	Acc.ti	Utilizzi	30.06.2011
Fondo svalutazione crediti diversi	107	-	-	107
TOTALE	107	-	-	107

9)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 9.351 mila e sono così dettagliate:

Disponibilità liquide	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010	Var. sem. '11
Denaro e valori in cassa	3	3	4	1
Depositi bancari e postali	9.347	5.835	7.618	3.512
TOTALE	9.351	5.838	7.622	3.513

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità liquide sia allineato al loro *fair value* alla data di bilancio.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO**10)****Patrimonio Netto**

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è evidenziata nell'apposito prospetto riportato in precedenza negli schemi di bilancio:

Patrimonio Netto	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010	Var. sem. '11
Capitale sociale	21.920	21.920	922	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.666	13.667	13.559	(1)
Riserva legale	228	228	228	-
Riserva straordinaria	6	6	6	-
Riserva di conversione	4.355	3.640	2.343	715
Riserva c/futuro aumento di capitale	-	-	7.100	-
Riserva a copertura perdite	17.071	17.071	17.071	-
Utile (perdita) a nuovo	(31.924)	(33.717)	(33.717)	1.793
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.639)	1.793	4.621	(9.432)
TOTALE	17.682	24.608	12.133	(6.926)

Il *Capitale sociale* è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	41.768.449	Prive di valore nominale
Totale	41.768.449	

Durante il periodo di riferimento non sono state sottoscritte nuove azioni.

Pertanto alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 41.768.449 azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 21.919.574,97.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllata estere Apia e Tas America. Il saldo include anche l'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 giugno 2011, dell'avviamento della controllata svizzera Apia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

Altri utili/(perdite)

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

Altri utili / (perdite)	30/06/2011	30/06/2010	2° Tr im. 2011*	2° Trim. 2010*
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i> riclassificata a conto economico complessivo	-	(493)	-	-
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	-	(493)	-	-
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(8)	99	193	(0)
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	639	1.586	1.259	1.054
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	631	1.685	1.452	1.053
Rilascio a conto economico del fair value per chiusura IRS	-	2.722	-	-
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA	(1)	(220)	-	(220)
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere	83	-	-	-
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	-	(648)	-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale	713	3.045	1.452	833

L'effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) è così composto:

	30/06/2011			30/06/2010			2° Trim. 2011*			2° Trim. 2010*		
	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / benefici o fiscali	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i>	-	-	-	(493)	136	(358)	-	-	-	-	-	-
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	631	-	631	1.685	-	1.685	1.452	-	1.452	1.053	-	1.053
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA	(1)	-	(1)	(220)	-	(220)	-	-	-	(220)	-	(220)
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere	83	-	83	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rilascio a conto economico fair value per chiusura IRS	-	-	-	2.722	(784)	1.938	-	-	-	-	-	-
Tot. Altri utili / (perdite)	713	-	713	3.694	(648)	3.045	1.452	-	1.452	833	-	833

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

PASSIVITA' NON CORRENTI

11)

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

F.do TFR	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010	Var. sem. '11
Fondo trattamento di fine rapporto	5.202	5.431	5.512	(229)
TOTALE	5.202	5.431	5.512	(229)

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	1° Sem 2010
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2010	5.708
Accantonamento del periodo	904
Quota versata al fondo tesoreria INPS	(790)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(219)
Risultato attuariale	(92)
Fondo trattamento di fine rapporto 30.06.2010	5.512

Movimentazione Fondo TFR	1° Sem 2011
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2011	5.431
Accantonamento del periodo	878
Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari	(756)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(274)
Risultato attuariale	(77)
Fondo trattamento di fine rapporto 30.06.2011	5.202

I movimenti della passività nel periodo comprendono Euro 878 mila di accantonamenti di cui Euro 756 mila versati al fondo tesoreria INPS, utilizzi per indennità liquidate nell'esercizio per Euro 274 mila ed un effetto positivo attuariale pari ad Euro 77 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

12)

Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri a bilancio è il seguente:

Fondo rischi	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010	Var. sem. '11
Accantonamento per rischi	202	577	629	(375)
Altri accantonamenti	140	340	117	(200)
TOTALE	342	917	746	(575)

Gli *Accantonamenti per rischi* si riferiscono principalmente a controversie nei confronti di ex dipendenti.

La voce *Altri accantonamenti* si riferisce a commesse per le quali è probabile che i costi totali eccederanno i corrispondenti ricavi.

La movimentazione è di seguito riportata:

Movimentazione Fondo rischi	1° Sem 2010
Saldo di apertura 1.1.2010	886
Incrementi	441
Utilizzi	(581)
Fondo rischi al 30.06.2010	746

Movimentazione Fondo rischi	1° Sem 2011
Saldo di apertura 1.1.2011	917
Incrementi	43
Utilizzi	(618)
Fondo rischi al 30.06.2011	342

Gli utilizzi si riferiscono per Euro 418 mila a transazioni chiuse con dipendenti nel periodo mentre per Euro 200 mila al rilascio di accantonamenti per maggiori costi a finire su commesse legati al personale dipendente.

13)

Debiti finanziari non correnti

I debiti finanziari non correnti ammontano ad Euro 66.044 mila e sono così suddivisi:

Debiti finanziari non correnti	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010	Var. sem. '11
Debiti verso altri finanziatori	158	155	181	3
Debiti verso banche	64	159	192	(95)
<i>Vendor Loan</i> (TASNCH Holding - correlata)	728	728	-	-
Nuovo finanz.to in <i>pool</i> IntesaSanPaolo (val. nominale)	75.688	75.688	75.688	-
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in <i>pool</i>	(10.593)	(11.785)	(12.756)	1.193
TOTALE	66.044	64.944	63.305	1.100
Entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
Da 1 a 5 anni*	17.380	13.580	9.432	3.801
Oltre i 5 anni*	48.664	51.364	53.873	(2.700)
TOTALE	66.044	64.944	63.305	1.100
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

* Si evidenzia che nella relazione semestrale al 30 giugno 2010 l'esposizione era al valore nominale anziché al costo ammortizzato

Come si evince dalla tabella il saldo della voce è rappresentato quasi esclusivamente dal valore del nuovo debito sottoscritto con il ceto bancario in data 25 febbraio 2010.

Il valore rimanente dei debiti finanziari, pari ad Euro 950 mila, è rappresentato per Euro 728 mila dal finanziamento socio *Vendor Loan* e per Euro 222 mila dall'indebitamento della controllata spagnola e francese.

Nella tabella seguente è riportata la composizione del Nuovo Finanziamento in pool al 30 giugno 2011. Il valore del *fair value*, determinato al 25 febbraio 2010, è stato supportato da una *fairness opinion* di una primaria società di consulenza finanziaria.

(Migliaia di Euro)	Data di accensione del debito	Data di scadenza del debito	Tasso d'interesse base (1)	Spread (2)	Valore nominale	Fair Value al 25.02.2010	Costo Amm.to al 30.06.2011	Saldo al 30 giugno 2011
Finanziamento								
Infruttifero	25/02/10	31/12/19	n.a.	n.a.	15.600	(6.200)	(5.529)	10.071
Linea A1	25/02/10	31/12/17	Euribor 6M	0,50%	38.690	(4.610)	(3.211)	35.479
Linea B1	25/02/10	31/12/17	Euribor 6M	0,50%	2.730	(325)	(227)	2.503
Linea PIK (3)	25/02/10	31/12/18	Euribor 6M	0,75%	10.000	(1.536)	(839)	9.161
Linea Revolving	25/02/10	31/12/17	Euribor 6M	0,50%	8.668	(1.084)	(787)	7.881
Nuovo Finanziamento in pool					75.688	(13.755)	(10.593)	65.095

- (1) L'Accordo di Ristrutturazione, per tutte le nuove linee finanziarie, prevede un periodo di tre anni durante i quali non maturano interessi. A partire dal 1° gennaio 2010 e fino al 31 dicembre 2013 tutte le linee finanziarie, ad eccezione del finanziamento infruttifero, sul quale non maturano né sono dovuti interessi, per i quali nel iniziano a maturare interessi al tasso Euribor a 6 mesi su anno di 360 giorni.
- (2) Tali percentuali si riferiscono al periodo che va dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2013; successivamente, e cioè a partire dal 1° gennaio 2014, lo *spread* sarà progressivamente aumentato in ciascun anno di calendario sino alla data di rimborso di ciascuna linea in misura pari allo 0,25%.
- (3) In merito alla Linea PIK, il *pool* di banche ha riconosciuto all'Emittente la facoltà di corrispondere gli interessi maturati alla scadenza di ciascun periodo in un'unica soluzione alla data di rimborso della linea, ovvero al 31 dicembre 2018.

PASSIVITA' CORRENTI**14)****Debiti commerciali**

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 13.189 mila include anche i ratei e risconti passivi di natura commerciale ed è così costituito:

Debiti commerciali	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010	Var. sem. '11
Acconti	226	393	127	(166)
Debiti verso fornitori	4.871	4.875	6.803	(4)
Debiti verso correlate	7	105	8	(98)
Ratei e risconti passivi commerciali	8.084	2.830	8.746	5.254
TOTALE	13.189	8.203	15.684	4.986
Entro l'esercizio successivo	13.189	8.203	15.684	4.986
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	13.189	8.203	15.684	4.986
Scaduto inferiore ad un 1 mese	479	588	1.132	(109)
Scaduto oltre 1 mese	2.314	2.457	2.915	(143)
TOTALE	2.793	3.045	4.047	(252)

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Il saldo dei *Debiti verso fornitori* è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2010.

Al 30 giugno 2011, come evidenzia la tabella risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 2.793 mila (Euro 3.045 mila al 31 dicembre 2010). In particolare nell'importo scaduto sono compresi: Euro 146 mila relativi a posizioni oggetto di contestazione, alcune delle quali in via di definizione, rispetto alle quali la Società ritiene di avere fondati motivi per rifiutare o ritardare, in tutto o in parte, il pagamento, ed Euro 1.107 mila relativi a forniture, rese da un unico fornitore, il cui pagamento - se dovuto - la Società ritiene debba essere regolato successivamente all'incasso del corrispondente importo da parte del cliente finale. Con riferimento a tale ultima posizione, il fornitore ha notificato alla Società nel mese di gennaio 2010 un decreto ingiuntivo non esecutivo, al quale la Società si è opposta, ritenendo fondate le proprie ragioni. Il giorno 21 dicembre 2010, accogliendo le ragioni della Società, il Giudice della causa ha rigettato l'istanza di provvisoria esecutività del decreto in oggetto ed ha fissato la prossima udienza nel mese di novembre 2011.

Nessun altro creditore ha assunto iniziative di reazione.

I *Ratei e risconti passivi commerciali* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate alla data esercizio della presente relazione.

Per quanto concerne i rapporti con le imprese correlate si rimanda a quanto descritto nella nota 24 del presente documento.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

15)

Altri debiti

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 9.719 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010	Var. sem. '11
Debiti tributari	2.267	2.613	2.516	(346)
Debiti verso istituti di previdenza	2.119	2.415	2.278	(297)
Debiti diversi	5.333	4.384	5.057	949
TOTALE	9.719	9.412	9.850	307
Entro l'esercizio successivo	9.719	9.412	9.850	307
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	9.719	9.412	9.850	307
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	253	417	182	(164)
TOTALE	253	417	182	(164)

I debiti diversi sono costituiti prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, mensilità aggiuntive, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 30 giugno 2011.

Come evidenziato in tabella alla data del presente relazione risultano debiti scaduti, di natura tributaria e previdenziale, per complessivi Euro 253 mila relativi alla controllata spagnola. TAS Iberia sta procedendo con i pagamenti di un piano rateizzato di debiti di natura fiscale/iva approvato dalla corrispondente Agenzia delle Entrate Spagnola, il cui residuo, al 30 giugno 2011 ammonta a 230 migliaia di Euro. La scadenza di detta rateizzazione è novembre 2011 per il primo piano di pagamenti e marzo 2012 per il secondo piano. Al 30 giugno 2011 risultano scaduti 23 migliaia di Euro di debiti previdenziali, tuttavia saldati in data 29 luglio 2011.

Si ritiene che il valore contabile degli altri debiti alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

16)

Debiti finanziari correnti

I debiti finanziari con scadenza entro i 12 mesi di complessivi Euro 148 mila, includono anche i ratei e risconti finanziari e sono riferiti a:

Debiti finanziari correnti	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010	Var. sem. '11
Debiti verso altri finanziatori	41	18	140	23
Debiti verso banche	72	220	164	(149)
<i>Vendor Loan</i> (TASNCH Holding - correlata)	-	-	12.089	-
Ratei e risconti finanziari	35	5	36	30
TOTALE	148	244	12.428	(96)
Entro l'esercizio successivo	148	244	12.428	(96)
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	148	244	12.428	(96)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

Il *fair value* dei finanziamenti (correnti e non correnti), coincide sostanzialmente con il valore contabilizzato.

La struttura dei debiti finanziari correnti e non correnti per tasso di interesse annuo al 30 giugno 2011 e valuta di indebitamento è la seguente:

Debiti finanziari	tasso zero	Inferiore al 5%	tra il 5% e 10,0%
Euro	76.451	334	-
Real	-	-	-
Chf	-	-	-
TOTALE	76.451	334	-

Nella colonna dei debiti finanziari che non maturano interessi sono compresi:

- il nuovo finanziamento in *pool*, il cui valore nominale, al 30 giugno 2011 è pari ad Euro 75.688 mila, in quanto prevede un *grace period* di tre anni per quanto concerne sia la quota interessi che la quota capitale;
- Euro 763 mila di ratei per interessi finanziari maturati e non ancora pagati al 30 giugno 2011, dei quali Euro 728 mila relativi al finanziamento *Vendor Loan*.

Il resto dell'indebitamento pari ad Euro 334 mila è rappresentato principalmente da finanziamenti a tasso variabile e presenta un *rate* inferiore al 5%.

Alla data di riferimento del bilancio l'esposizione dei finanziamenti del Gruppo alle variazioni di tasso di interesse sono le seguenti:

Importi in Euro migliaia	30.06.2011	31.12.2010
da 0 a 6 mesi	335	553
da 6 a 12 mesi	-	-
da 1 a 5 anni	60.088	60.088
oltre i 5 anni	-	-

Si evidenzia che il nuovo finanziamento in *pool* rinegoziato in data 25 febbraio 2010 è stato inserito nella categoria "da 1 a 5 anni" a seguito del *grace period* di tre anni previsto contrattualmente per quanto concerne sia la quota interessi che la quota capitale. L'importo evidenziato non considera la linea "Finanziamento Infruttifero" pari ad Euro 15.600 mila sul quale nè maturano nè sono dovuti interessi.

La movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo è di seguito riportata:

Debiti finanziari	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010	Var. sem. '11
Non correnti	66.044	64.944	63.305	1.100
Correnti	148	244	12.428	(96)
TOTALE	66.192	65.188	75.733	1.004

Movimentazione	1° Sem 2010
Saldo di apertura 1.1.2010	92.548
Incremento Vendor Loan per interessi maturati e non pagati	133
Utilizzo Shareholder Loan a copertura perdite	(261)
Erogazione 2° e 3° tranche del <i>Bridge Loan</i>	2.100
Giro a riserva in c/futuro aum. di capitale del <i>Bridge Loan</i>	(7.100)
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo debito in <i>pool</i>	(12.756)
Variazione degli altri debiti bancari	1.069
Saldo di chiusura al 30.06.2010	75.733

Movimentazione	1° Sem 2011
Saldo di apertura 1.1.2011	65.188
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo debito in <i>pool</i>	1.193
Variazione degli altri debiti bancari	(188)
Saldo di chiusura al 30.06.2011	66.192

Al 30 giugno 2011, la riserva di liquidità è la seguente:

Linee Bancarie	Affidamenti 30.06.2011	Utilizzi 30.06.2011	Disp. di fido 30.06.2011	Disp. di fido 31.12.2010
Linee di Cassa	120	(33)	87	100
Linee Autoliquidanti	50	-	50	50
Linee Finanziarie (POOL)	75.688	(75.688)	-	-
Altre Linee Finanziarie	193	(193)	-	-
Totale Affidamenti Bancari	76.051	(75.914)	137	150
Linee Factoring	7.500	(2.647)	4.853	4.817
Totale Affidamenti Factoring	7.500	(2.647)	4.853	4.817
Totale Linee Bancarie/Factoring	83.551	(78.561)	4.990	4.967
Disponibilità liquide			9.351	5.838
Totale	83.551	(78.561)	14.341	10.805

Si evidenzia che, il nuovo contratto di finanziamento in *pool* prevede, tra l'altro, la possibilità per la Società di stipulare con istituti bancari al di fuori del *pool* un ulteriore finanziamento non assistito da vincoli sino all'importo massimo di 1,5 milioni di Euro ed un indebitamento finanziario derivanti dalle cessioni di credito (incluso il factoring) pro-solvendo fino ad un ammontare massimo utilizzato di volta in volta non superiore a 8 milioni di Euro.

Si segnala che la riserva di liquidità del Gruppo, pari a 14,3 milioni di Euro, è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data della presente relazione.

17)

IMPEGNI ED ALTRE PASSIVITÀ POTENZIALI

Si evidenzia che, in data 24 settembre 2007, era stato stipulato tra la Società ed un ex consulente di DS Data Systems S.p.A. (società controllata da NCH Network Computer House S.p.A., ora C.I.B. S.p.A., che allora controllava anche la Società), un atto di espromissione che stabilisce la responsabilità in solido della Società con DS Data Systems S.p.A. in merito a quanto previsto in un "Accordo Quadro" stipulato in data 2 gennaio 2007 tra DS Data Systems S.p.A. e tale ex consulente. In particolare nell'Accordo Quadro è stabilito che DS Data Systems S.p.A. deve corrispondere la somma complessiva di Euro 350 mila a titolo di transazione novativa generale in relazione alla risoluzione di tutti i rapporti in essere o intercorsi tra le parti e deve trasferire all'ex consulente due pacchetti societari detenuti dalla medesima DS Data Systems S.p.A. al prezzo di Euro 500 cadauno, uno dei quali, risulta essere stato già trasferito, nonché a trasferire ad una delle predette società un ramo di azienda di proprietà di DS Data Systems S.p.A. ad un valore di Euro 100 mila.

Ancorché sia la validità dell'atto di espromissione che quella dell'Accordo Quadro siano assai dubbie, per fini di trasparenza si evidenzia quanto sopra, precisando che nel denegato ed improbabile caso in cui la Società venisse condannata a corrispondere alcunché a tale consulente, essa si rivarrebbe nei confronti di DS Data Systems SpA. A tal proposito l'ex consulente in oggetto ha fatto pervenire un'istanza di decreto ingiuntivo alla Società che il giudice incaricato ha rigettato ed ha autorizzato a chiamare in causa il debitore principale.

In data 18 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione di TAS ha deliberato di revocare le deleghe già conferite all'Ing. Giuseppe Caruso, in data 8 gennaio 2008, con conseguente decadenza dello stesso dalla carica di Amministratore Delegato.

La revoca si era resa necessaria a seguito di decisioni assunte dall'Ing. Caruso, nel contesto della delega attribuitagli, che, a giudizio del Consiglio di Amministrazione della Società, hanno menomato il fondamentale rapporto fiduciario su cui si fonda la delega da parte del Consiglio di Amministrazione delle proprie attribuzioni ad uno dei suoi componenti.

Con atto di citazione del 16 giugno 2009 l'Ing. Caruso ha impugnato la delibera di cui sopra per sentire accogliere la domanda di risarcimento dei danni patiti per effetto della revoca dalla sua carica di Amministratore Delegato della Società, asseritamente intervenuta in mancanza di giusta causa.

Il valore della causa è, allo stato, di Euro 2.839.500 massimi comprendente il lucro cessante, nonché il risarcimento dei danni da perdita di chances e del danno non patrimoniale.

L'Ing. Caruso, inoltre, in via subordinata, ha chiesto la condanna di TAS alla corresponsione di Euro 840.000 mila a titolo di risarcimento dovuto ai sensi del director's agreement concluso tra le parti.

Si evidenzia, peraltro, che in data 28 settembre 2009 l'Assemblea di TAS ha approvato la proposta del Consiglio in merito all'azione sociale di responsabilità nei confronti dell'Amministratore Delegato cessato dalla carica diretta al risarcimento dei danni procurati alla Società.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2010.

Si evidenzia che i dati relativi ai secondi trimestri, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Vengono inoltre evidenziati i ricavi ed i costi maturati nei confronti di parti correlate.

18)

Ricavi

Ricavi	30/06/2011	30/06/2010	2°Trim. 2011*	2°Trim . 2010*
Ricavi	21.114	23.742	11.137	12.767
Lavori in corso	936	544	625	(394)
Altri ricavi	214	395	170	249
TOTALE	22.264	24.681	11.933	12.621

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Al 30 giugno 2011 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 22.264 mila, rispetto ad Euro 24.681 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 22.050 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 24.286 mila nel 2010);
- Euro 214 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 395 mila nel 2010).

Per un maggior dettaglio sull'andamento dei ricavi si rinvia a quanto già contenuto nella Relazione sulla gestione.

19)

Risultato Operativo

Il *risultato operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni per Euro 3.202 mila e dagli effetti dell'*impairment test* per Euro 3.593 mila, è negativo per Euro 5.581 mila contro un valore negativo di Euro 3.793 mila del 2010.

Per un maggior dettaglio sull'andamento dei costi si rinvia a quanto già contenuto nella Relazione sulla gestione.

20)

Proventi ed oneri finanziari

Il saldo della voce gestione finanziaria è negativo per Euro 1.287 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	30/06/2011	30/06/2010	2° Trim. 2011*	2° Trim. 2010*
Proventi da partecipazioni	-	-	-	-
Proventi da crediti immobilizzati	1	1	1	1
Proventi da titoli	-	-	-	-
Proventi diversi	50	13.776	26	15
Differenze attive su cambi	3	103	(11)	103
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	55	13.880	15	119
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(1.342)	(4.427)	(697)	(1.081)
Interessi passivi verso controllante TASNCH	-	(133)	-	(67)
Differenze passive su cambi	-	-	-	41
TOTALE ONERI FINANZIARI	(1.342)	(4.560)	(697)	(1.107)
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.	(1.287)	9.320	(682)	(988)

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

La voce *interessi passivi ed altri oneri finanziari* che passa da Euro 4.560 mila del 2010 a Euro 1.342 al 30 giugno 2011 include:

- interessi passivi su mutui, conti correnti bancari e factoring per Euro 85 mila (Euro 84 mila nel 2010);
- commissioni passive bancarie per Euro 64 mila (Euro 621 mila nel 2010). Il saldo 2010 includeva Euro 561 mila di commissioni relative al vecchio finanziamento chiusosi in data 25 febbraio 2010;
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 1.193 mila, relativo alla contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo finanziamento.

Si evidenzia che gli oneri finanziari al 30 giugno 2010 includevano inoltre il rilascio, per Euro 2.722 mila, della riserva di *cash flow hedge* a seguito della chiusura, in data 17 febbraio 2010, dei due contratti derivati IRS legati al vecchio finanziamento.

I *proventi diversi* al 30 giugno 2010, includevano invece, l'effetto, pari ad Euro 13.755 mila, derivante dalla contabilizzazione al *fair value* del finanziamento in pool acceso in data 25 febbraio 2010 a fronte della ristrutturazione del debito.

21)

Imposte

Le *Imposte* correnti ammontano ad Euro 434 mila mentre il saldo netto delle imposte differite è negativo per Euro 309 mila.

Imposte correnti e differite	30/06/2011	30/06/2010	2° Trim. 2011	2° Trim. 2010
Imposte correnti	434	349	242	254
Imposte differite	309	545	1	486
TOTALE	742	894	242	739

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Le imposte correnti si riferiscono principalmente all'Irap della Capogruppo.

Le imposte includono le rettifiche relative alla rilevazione di imposte differite, attive e passive. Le stesse sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tale differenze si riverseranno.

Al 30 giugno 2011 la fiscalità differita evidenzia un effetto negativo per Euro 309 mila.

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento di imposte differite attive su perdite fiscali per un ammontare complessivo di circa 6,6 milioni di Euro in quanto alla data della presente relazione non sussiste la ragionevole certezza per la loro recuperabilità.

22)

Utile/(perdita) per azione

Al 30 giugno 2011 si registra una perdita di Euro 7.639 mila contro un utile del 2010 di Euro 4.621 mila. Si precisa che il risultato del semestre precedente include l'effetto finanziario positivo, pari ad Euro 12,7 milioni, derivante dalla contabilizzazione al costo ammortizzato del finanziamento in *pool* acceso in data 25 febbraio 2010 a seguito della rinegoziazione del debito realizzata mediante l'Accordo di Ristrutturazione.

La perdita per azione del periodo è di 0,18 Euro, contro un utile di 2,61 Euro al 30 giugno 2010.

Risultato per Azione	30/06/2011	30/06/2010	2°T rim. 2011*	2° Trim. 2010*
Capitale Sociale	21.919.575	921.519	21.919.575	921.519
Risultato del periodo consolidato	(7.639.468)	4.621.157	(5.273.517)	(3.653.714)
Azioni ordinarie	41.768.449	1.772.152	1.772.152	1.772.152
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	41.768.449	1.772.152	41.768.449	1.772.152
RISULTATO PER AZIONE	(0,18)	2,61	(0,13)	(2,06)

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Non essendovi azioni potenziali e altre fattispecie che potrebbero comportare una diluizione, l'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base sopra calcolato.

23)

INFORMATIVA DI SEGMENTI OPERATIVI**Informazioni di segmenti operativi**

Un segmento operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

I segmenti operativi sono stati considerati come primari, mentre le aree geografiche sono stati considerati settori secondari. Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura del *reporting* interno al Gruppo.

Segmento operativo

Il Gruppo è composto dai seguenti segmenti operativi:

Finanziario ed Erp: sono incluse in tale segmento tutte le attività relative ai sistemi di pagamento, tesoreria e reti interbancarie (*RNI* e *SWIFT*), i servizi in ASP (*Application Service Provider*) e le soluzioni applicative rivolte soprattutto al mondo dei Servizi e della Pubblica Amministrazione sia Centrale che locale attraverso la suite di soluzioni del prodotto "Ds Taxi". Tali soluzioni sono focalizzate sulle tematiche del controllo di gestione, del controllo strategico, del bilancio sociale, ecc.

Si evidenzia che il segmento ERP, rappresentato dalla ex DS Taxi fusa per incorporazione nella Capogruppo TAS nel 2008, è stato aggregato al segmento finanziario in quanto non soddisfa tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata.

Le società interessate sono la Capogruppo, Tas France, Tas Iberia e Tas Americas.

Si evidenzia che ciascuna di tali società, compreso il ramo TAXI, rappresentano ai fini dell'*impairment test* una CGU in quanto rispondono alla definizione dello IAS 36 par.6.

Creditizio: il focus di tale segmento è nelle soluzioni tecnologiche per il *core business* degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o *back office* "non *core*" per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali.

La società relativa a tale segmento è Apia che rappresenta i fini dell'*impairment test* una CGU in quanto risponde alla definizione dello IAS 36 par.6.

Settore primario-attività

I risultati di segmento sono di seguito rappresentati:

Conto Economico	30.06.2011			30.06.2010		
	k€	Fin./Erp	Creditizio	Cons.	Fin./Erp	Creditizio
Totale ricavi	20.403	1.861	22.264	22.560	2.122	24.681
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	-	-	-	-
Materie prime di consumo	(345)	(23)	(368)	(518)	(165)	(683)
Costi del personale	(13.888)	(959)	(14.847)	(15.482)	(984)	(16.466)
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi	(4.109)	(112)	(4.221)	(4.807)	(74)	(4.881)
<i>di cui non ricorrenti</i>	(11)	-	(11)	(477)	-	(477)
Altri costi	(1.445)	(170)	(1.615)	(2.123)	(288)	(2.411)
<i>di cui non ricorrenti</i>	(223)	-	(223)	(214)	(16)	(230)
Totale costi	(19.787)	(1.264)	(21.051)	(22.929)	(1.511)	(24.441)
Ammortamenti	(3.034)	(10)	(3.044)	(3.616)	(9)	(3.625)
Svalutazioni	(2.045)	(1.706)	(3.751)	(409)	-	(409)
Risultato Operativo	(4.462)	(1.119)	(5.581)	(4.394)	602	(3.793)
Proventi finanziari	45	10	55	13.866	14	13.880
Oneri finanziari	(1.323)	(19)	(1.342)	(4.559)	(1)	(4.560)
Ris. della gestione finanz.	(1.278)	(9)	(1.287)	9.307	13	9.320
Risultato ante imposte	(5.741)	(1.128)	(6.869)	4.913	615	5.527
Imposte	(627)	(115)	(742)	(792)	(102)	(894)
Ris. delle attività contin.	(6.368)	(1.243)	(7.611)	4.121	513	4.633
Ris. delle attività discont.	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	(6.368)	(1.243)	(7.611)	4.121	513	4.633
Ris. netto di comp. di terzi	28	-	28	12	-	12
Ris. di comp. del gruppo	(6.396)	(1.243)	(7.639)	4.109	513	4.621

In merito al dettaglio dei ricavi per settore di attività si rimanda a quanto già scritto nella nota 19 del presente documento.

Investimenti per settore attività

Investimenti per settore	30/06/2011	30/06/2010	2°T rim. 2011*	2° Trim. 2010*
Sw Finanziario ed Erp	1.899	711	1.100	365
Sw CRM e Creditizio	112	3	67	-
TOTALE	2.011	714	1.168	365

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

A livello settoriale gli investimenti si riferiscono principalmente al settore del software finanziario e coincidono essenzialmente con i costi di sviluppo software.

Di seguito si riportano le altre informazioni richieste dall'IFRS 8 con riguardo alle attività e passività di segmento:

Stato Patrimoniale	30.06.2011			31.12.2010		
	K€	Fin./Erp	Creditizio	Cons.	Fin./Erp	Creditizio
Immobilizzazioni immateriali	64.914	15.022	79.936	67.833	16.044	83.877
- Goodwill	50.480	14.906	65.386	52.306	16.035	68.341
- Altre immateriali	14.434	116	14.550	15.527	9	15.536
Immobilizzazioni materiali	848	36	884	890	40	930
Immobilizzazioni finanziarie	67	-	67	67	-	67
Capitale immobilizzato	65.828	15.058	80.887	68.789	16.084	84.873
Rimanenze nette	2.925	562	3.487	1.726	810	2.536
Crediti commerciali	14.787	330	15.117	17.046	52	17.097
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Altri crediti	2.780	211	2.991	2.893	36	2.929
(di cui verso correlate)	9	-	9	9	-	9
Ratei e risconti attivi	749	37	786	512	4	517
Attività d'esercizio	21.241	1.140	22.381	22.178	902	23.079
Debiti commerciali	(5.104)	-	(5.104)	(5.373)	-	(5.373)
(di cui verso correlate)	(7)	-	(7)	(105)	-	(105)
Altri debiti	(9.996)	(109)	(10.105)	(9.382)	(142)	(9.524)
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Ratei e risconti passivi	(6.967)	(1.117)	(8.084)	(2.632)	(198)	(2.830)
Passività d'esercizio	(22.067)	(1.226)	(23.293)	(17.387)	(340)	(17.727)
Capitale d'esercizio netto	(826)	(86)	(913)	4.791	561	5.352
Tratt. di fine rapporto	(5.109)	(93)	(5.202)	(5.341)	(90)	(5.431)
Fondo imposte differite	(670)	(117)	(787)	(549)	(137)	(686)
Fondo per rischi ed oneri	(342)	-	(342)	(917)	-	(917)
Passività non correnti	(6.121)	(210)	(6.331)	(6.807)	(227)	(7.034)
Capitale Investito netto	58.880	14.762	73.642	66.772	16.418	83.191
Disponibilità liquide	6.635	2.716	9.351	4.196	1.641	5.838
Indebitamento netto escl. Soci	(64.516)	18	(64.498)	(63.653)	17	(63.636)
Indebitamento netto verso Soci	(728)	-	(728)	(728)	-	(728)
Totale posiz. fin. netta	(58.609)	2.734	(55.875)	(60.184)	1.659	(58.526)
Totale patrimonio netto			(17.767)			(24.665)
Mezzi propri e debiti finanz.	(58.609)	2.734	(73.642)	(60.184)	1.659	(83.191)

Settore secondario- geografico

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	30.06.2011							30.06.2010						
	k€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero
Totale ricavi	17.143	1.861	704	1.133	621	802	22.264	19.078	2.122	1.146	897	697	741	24.681
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi del personale	(12.643)	(959)	(498)	(257)	(335)	(155)	(14.847)	(14.068)	(984)	(597)	(262)	(366)	(190)	(16.466)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi	(4.959)	(305)	(161)	(211)	(251)	(316)	(6.204)	(6.619)	(527)	(430)	(28)	(90)	(281)	(7.975)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	(110)	-	(10)	-	(115)	-	(234)	(707)	-	-	-	-	-	(707)
Totale costi	(17.602)	(1.264)	(659)	(468)	(587)	(471)	(21.051)	(20.686)	(1.511)	(1.026)	(290)	(456)	(471)	(24.441)
Ammortamenti	(2.982)	(10)	(23)	(1)	(27)	-	(3.044)	(3.480)	(9)	(114)	-	(21)	-	(3.625)
Svalutazioni	(2.039)	(1.706)	(6)	-	-	-	(3.751)	(409)	-	-	-	-	-	(409)
Risultato Operativo	(5.481)	(1.119)	16	664	7	331	(5.581)	(5.497)	602	5	608	220	269	(3.793)
Proventi finanziari	0	10	15	17	13	-	55	13.853	14	(1)	13	0	-	13.880
Oneri finanziari	(1.268)	(19)	(54)	-	(2)	-	(1.342)	(4.507)	(1)	(49)	-	(4)	-	(4.560)
Ris. della gestione finanz.	(1.267)	(9)	(39)	17	11	-	(1.287)	9.347	13	(49)	13	(4)	-	9.320
Risultato ante imposte	(6.748)	(1.128)	(23)	681	18	331	(6.869)	3.850	615	(44)	621	217	269	5.527
Imposte	(602)	(115)	3	(24)	(5)	-	(742)	(347)	(102)	(430)	-	(15)	-	(894)
Ris. delle attività contin.	(7.349)	(1.243)	(20)	657	13	331	(7.611)	3.503	513	(474)	621	202	269	4.633
Ris. delle attività discount.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	(7.349)	(1.243)	(20)	657	13	331	(7.611)	3.503	513	(474)	621	202	269	4.633
Ris. netto di comp. di terzi	-	-	-	28	-	-	28	-	-	-	12	-	-	12
Ris. di comp. del gruppo	(7.349)	(1.243)	(20)	629	13	331	(7.639)	3.503	513	(474)	609	202	269	4.621

In merito al dettaglio dei ricavi per area geografica si rimanda a quanto già scritto nella relazione sulla gestione.

Stato Patrimoniale	30.06.2011						31.12.2010					
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia
Immobilizzazioni immateriali	63.466	15.022	1.348	8	91	79.936	65.855	16.044	1.878	7	92	83.877
- Goodwill	49.044	14.906	1.345	-	91	65.386	50.348	16.035	1.867	-	91	68.341
- Altre immateriali	14.422	116	3	8	0	14.550	15.507	9	11	7	1	15.536
Immobilizzazioni materiali	607	36	39	-	201	884	620	40	52	-	217	930
Immobilizzazioni finanziarie	67	-	-	-	-	67	67	-	-	-	-	67
Capitale immobilizzato	64.140	15.058	1.388	8	292	80.887	66.542	16.084	1.931	7	310	84.873
Rimanenze nette	2.925	562	-	-	-	3.487	1.726	810	-	-	-	2.536
Crediti commerciali	13.409	330	580	461	337	15.117	15.367	52	932	243	505	17.097
Altri crediti	2.627	211	26	125	3	2.991	2.871	36	9	2	11	2.929
Ratei e risconti attivi	713	37	4	-	32	786	510	4	-	-	3	517
Attività d'esercizio	19.674	1.140	610	586	372	22.381	20.473	902	941	245	518	23.079
Debiti commerciali	(4.777)	-	(248)	(3)	(77)	(5.104)	(5.056)	-	(219)	(3)	(95)	(5.373)
Altri debiti	(9.378)	(109)	(384)	(85)	(148)	(10.105)	(8.532)	(142)	(609)	(85)	(156)	(9.524)
Ratei e risconti passivi	(6.621)	(1.117)	(327)	(0)	(19)	(8.084)	(2.441)	(198)	(158)	(0)	(33)	(2.830)
Passività d'esercizio	(20.777)	(1.226)	(959)	(88)	(243)	(23.293)	(16.029)	(340)	(986)	(88)	(284)	(17.727)
Capitale d'esercizio netto	(1.103)	(86)	(350)	498	129	(913)	4.444	561	(45)	157	234	5.352
Tratt. di fine rapporto	(5.109)	(93)	-	-	-	(5.202)	(5.341)	(90)	-	-	-	(5.431)
Fondo imposte differite	(670)	(117)	-	-	-	(787)	(549)	(137)	-	-	-	(686)
Fondo per rischi ed oneri	(342)	-	-	-	-	(342)	(917)	-	-	-	-	(917)
Passività non correnti	(6.121)	(210)	-	-	-	(6.331)	(6.807)	(227)	-	-	-	(7.034)
Capitale Investito netto	56.916	14.762	1.038	505	421	73.642	64.179	16.418	1.886	164	544	83.191
Disponibilità liquide	6.089	2.716	109	343	94	9.351	3.713	1.641	44	407	33	5.838
Indeb.to netto escl. Soci	(64.445)	18	(201)	-	129	(64.498)	(63.424)	17	(396)	-	167	(63.636)
Indeb.to netto verso Soci	(728)	-	-	-	-	(728)	(728)	-	-	-	-	(728)
Totale posiz. fin. netta	(59.083)	2.734	(92)	343	223	(55.875)	(60.439)	1.659	(352)	407	200	(58.526)
Totale patrimonio netto						(17.767)						(24.665)
Mezzi propri e debiti fin.	(59.083)	2.734	(92)	343	223	(73.642)	(60.439)	1.659	(352)	407	200	(83.191)

24)

Rapporti parti correlate

Nel corso del periodo sono stati intrattenuti rapporti tra parti correlate che di seguito specifichiamo. Per la definizione di “Parti correlate” si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003.

La seguente tabella riassume i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, alla data del 30 giugno 2011, intrattenuti con parti correlate:

	TASNCH HOLDING	RICHARD LAUNDER
Altri crediti	9	-
Debiti Commerciali	-	(7)
Debiti Finanziari	(728)	-
Costi		
<i>Costi per servizi</i>	-	(30)
<i>Oneri Finanziari</i>	-	-

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

I debiti finanziari verso la controllante TASNCH si riferiscono esclusivamente al *Vendor Loan*. L'ammontare fa riferimento alla quota interessi non utilizzata per l'aumento di capitale. La scadenza di tale finanziamento è il 31 dicembre 2012 e risulta subordinato ai crediti vantati dalle banche finanziatrici verso il Gruppo.

I rapporti tra il Gruppo e Richard Lauder, attuale consigliere della Società, nel corso del periodo in analisi, hanno riguardato il riconoscimento dell'attività di consulenza direzionale prestata da quest'ultimo per lo sviluppo del *business* del Gruppo all'estero.

Nella tabella che segue si riportano le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

Incidenza delle operazioni con parti correlate			
	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti Commerciali	15.903	-	0,00%
Crediti finanziari	845	-	0,00%
Altri crediti	1.125	9	0,81%
Debiti Commerciali	(13.189)	(7)	0,05%
Debiti Finanziari	(66.192)	(728)	1,10%
Altri debiti	(9.719)	-	0,00%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Costi per servizi	(4.221)	(30)	0,71%
Ricavi commerciali	21.114	-	0,00%
Altri ricavi	214	-	0,00%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Proventi Finanziari	55	-	0,00%
Oneri Finanziari	(1.342)	-	0,00%

25)

Numero Dipendenti

Organico	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010	Var. sem. '11
TAS	477	495	510	(18)
APIA	24	24	24	-
TAS FRANCE	9	9	9	-
TAS AMERICAS	4	4	4	-
TAS IBERIA	21	25	28	(4)
Numero dipendenti	535	557	575	(22)

Al 30 giugno 2011 il numero totale dei dipendenti è pari a 535, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2010 di 22 unità.

26)

Conversione dei bilanci di imprese estere

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori delle società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

Divisa	Medio			Chiusura		
	06.2011	12.2010	06.2010	06.2011	12.2010	06.2010
Franco svizzero	1,27	1,38	1,44	1,21	1,25	1,33
Real Brasiliano	2,29	2,33	2,39	2,26	2,21	2,21

27)

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, SINDACI, DIRETTORI GENERALI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Si evidenziano i compensi, in euro, complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche al 30 giugno 2011.

	30/06/2011	30/06/2010
Amministratori	273.670	329.000
Sindaci	62.482	63.924
TOTALE	336.152	392.924

Per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
VALENTINO BRAVI



Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Valentino Bravi, Amministratore Delegato e Paolo Colavecchio, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della TAS S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo gennaio - giugno 2011.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Casalecchio di Reno, 4 agosto 2011

L'Amministratore Delegato
Valentino Bravi

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili
Paolo Colavecchio

Tas SpA
Sede Amministrativa
Via del Lavoro 47
40033 Casalecchio di Reno (BO)
T [+39] 051 458011
F [+39] 051 4580248
www.tasgroup.it

Tas SpA
Sede Legale
Via Benedetto Croce 6
00142 Roma
T [+39] 06 7297141
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 21.919.574,97 i.v.
N. R.E.A. RM 732344
Partita IVA 03984951008
C.F. e N. Reg. Imprese
di Roma 05345750581

Società soggetta a direzione e coordinamento di TASNCH Holding srl con sede in Milano, Largo Augusto 3 - C.F. e N. Reg. Imprese di Milano 03222440160